

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia Romagna 2014-2020

Le Novità Introdotte Operazione 10.1.01: Produzione Integrata Misura 11: Agricoltura Biologica

Carlo Malavolta

DG Agricoltura Caccia e Pesca - Servizio Agricoltura Sostenibile





PRODUZIONE INTEGRATA (Op. 10.1.01):

Principali modifiche introdotte rispetto a
Az. 1 Mis. 214 PSR 2007-2013

Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Conferma Impegni «Base»

01. Gestione del suolo
02. Scelta varietale e materiale di moltiplicazione
03. Avvicendamento colturale
04. Fertilizzazione
05. Irrigazione
06. Difesa integrata (volontaria)
07. **Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari**
08. Tenuta del Registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino



Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Controllo/regolazione delle irroratrici (Impegno base n° 7)

- **Introduzione progressiva** dell'obbligo di controllo e regolazione strumentale (ex taratura) **a partire dal 2000** con obbligo di quote crescenti degli **aderenti dai programmi di assistenza tecnica** (LR28/98) e per la **adesione al marchio QC** (LR 28/99)
- Obbligo poi inserito come impegno aziendale anche all'interno dei programmi finanziati **Misure agroambientali del PSR anche per agricoltura biologica (dal 1996)** e all'interno dei Programmi operativi OCM Ortofrutta.
- Ritenuto ancora oggi **fondamentale il mantenimento dell'obbligo della regolazione strumentale** per tutti gli interventi agroambientali e bio, nonostante il PAN preveda al momento l'obbligo del solo controllo funzionale.



Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Cosa cambia nei DPI per PSR, OCM & QC/SNQPI?

- *Vincolante per le aziende aderenti alle norme previste da::
Reg. (UE) 1308/2013; Reg. (CE) 1698/05; Reg. (CE) 1305/13; L.R. 28/99*

Per le **attrezzature aziendali**

*Le aziende agricole che applicano i disciplinari di produzione integrata devono sottoporre le attrezzature aziendali per la distribuzione dei fitofarmaci (come da elenco che segue), **al controllo funzionale ed alla regolazione strumentale volontaria** (di seguito "regolazione strumentale"), come definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1202/99 e successive modifiche.*

L'attestato di conformità di avvenuto controllo e regolazione strumentale ha validità cinque anni sia per le macchine in uso che per quelle nuove. In conseguenza della applicazione del Piano d'azione nazionale (PAN) i certificati per le macchine nuove emessi nelle precedenti annualità hanno una validità ridotta a 5 anni (rispetto ai 6 anni precedentemente fissati).



Produzioni Integrata in Emilia-Romagna

Cosa cambia nei DPI per PSR, OCM & QC/SNQPI?

- *Vincolante per le aziende aderenti alle norme previste da :*
Reg. (UE) 1308/2013; Reg. (CE) 1698/05; Reg. (CE) 1305/13; L.R. 28/99

Sempre per le **attrezzature aziendali**

Le attrezzature nuove, che in applicazione del Piano d'azione nazionale (PAN) sarebbero esenti dall'obbligo di controllo funzionale per i primi 5 anni, devono essere comunque sottoposte a controllo funzionale e regolazione strumentale a partire dall'inizio della seconda annualità di adesione alle norme sopra indicate.



Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Cosa cambia nei DPI per PSR, OCM & QC/SNQPI?

I contoterzisti che operano presso le aziende aderenti alle norme sopra indicate devono sottoporre le proprie attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci (come da elenco che segue), **al controllo funzionale** (già obbligatorio entro il 26 novembre 2014) **ed alla regolazione strumentale** secondo quanto definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1202/99 e successive modifiche o integrazioni. Il certificato di controllo e regolazione ha validità due anni sia per le macchine in uso che per le nuove.

Le attrezzature nuove, che in applicazione del Piano d'azione nazionale (PAN) sarebbero esenti dall'obbligo di controllo funzionale per i primi 2 anni, **devono comunque essere sottoposte a controllo funzionale e a regolazione volontaria prima della fornitura del servizio alle aziende che applicano i disciplinari di produzione integrata.**

Le aziende che fanno ricorso al contoterzismo per la distribuzione dei prodotti fitosanitari devono richiedere il rilascio di una copia dell'attestato di conformità della avvenuta verifica dell'attrezzatura utilizzata, oppure la trascrizione del numero di attestato di conformità sulla fattura ed esibire tale documentazione in caso di controlli.



Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Tempistiche Collaudi Irroratrici Nuove

Aziende	Attrezzature acquistate prima dal 26.11.2016		Attrezzature acquistate a partire dal 26.11.2016	
	Controllo funzionale	Regolazione strumentale	Controllo funzionale	Regolazione strumentale
Azienda tradizionale	A partire dal 26.11.2016 poi con cadenza quinquennale fino al 2020	NO	Entro 5 anni dalla data di acquisto poi con cadenza quinquennale fino al 2020	NO
Azienda in produzione integrata	A partire dal 26.11.2016 poi con cadenza quinquennale fino al 2020		A partire dall'inizio della seconda annualità di adesione alla Produzione integrata o alla Produzione Biologica con cadenza quinquennale fino al 2020	
Azienda in produzione biologica				
Contoterzisti	Attrezzature acquistate prima dal 26.11.2016		Attrezzature acquistate a partire dal 26.11.2016	
	Controllo funzionale	Regolazione strumentale	Controllo funzionale	Regolazione strumentale
se operanti su Azienda tradizionale	A partire dal 26.11.2014 poi con cadenza biennale	NO	Entro 2 anni dalla data di acquisto poi con cadenza biennale	NO
se operanti su Azienda in produzione integrata	A partire dal 26.11.2014 poi con cadenza biennale		Prima della fornitura del servizio alle aziende operanti in Produzione integrata o in Produzione Biologica	
se operanti su Azienda in produzione biologica				

Modifica sostanziale successione colturale a 3 colture/5 anni **Possibilità di un ristoppio nel quinquennio per alcune colture**

01. Gestione del suolo
02. Scelta varietale e materiale di moltiplicazione
03. **Avvicendamento colturale**
04. Fertilizzazione
05. Irrigazione
06. Difesa integrata (volontaria)
07. Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari
08. Tenuta del Registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino

Vincolante per il Reg. (UE) 1305/2013

Le aziende devono adottare, per le colture principali, una successione che interessi un periodo minimo quinquennale che comprenda almeno tre colture diverse e preveda nel quinquennio al massimo un ristoppio per appezzamento delle sole colture per il quale è consentito (indicate nell'allegato 1 e nelle norme di coltura).

La regola delle tre colture diverse in cinque anni deve essere rispettata sempre nel corso di tutti gli anni di impegno sia in caso di introduzione che di mantenimento.

Tale regola deve essere applicata anche dalle Aziende che proseguono gli impegni assunti in base al Reg. (CE) 1698/2005 inclusa la verifica delle colture presenti negli anni precedenti. Relativamente alla verifica di colture presenti negli anni precedenti, per le aziende con impegni in corso e per le sole semine dell'autunno 2015, non si applica la distinzione delle colture in base al genere.

Ogni anno devono essere rispettati anche i vincoli specifici riportati nelle Norme tecniche di coltura che riguardano le precessioni e le successioni consentite e gli intervalli di non ritorno.

In alcuni casi indicati nelle norme di coltura (ad esempio nei cereali autunno vernini) la successione di colture che sono diverse perché non appartenenti al medesimo genere vengono considerate solo ai fini del ristoppio la stessa coltura perché presentano problematiche fitopatologiche analoghe.

Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 7".

Avvicendamento Culturale (Impegno base n° 3)

Lista Colture erbacee con ristoppio ammesso

- AVENA
- FARRO
- **FRUMENTO TENERO**
- MAIS
- **ORZO**
- PRATI POLIFITI
- RISO
- SEGALE
- SORGO
- TRITICALE

Esempi di rotazioni (I)

Avvicendamento con presenza di cereali autunno vernini:

pomodoro-frumento tenero-pomodoro-orzo-pomodoro

La regola delle tre colture diverse nel quinquennio è rispettata, perché frumento tenero e orzo appartengono a generi botanici diversi.

Avvicendamento Culturale (Impegno base n° 3)

Lista Colture erbacee con ristoppio ammesso

- AVENA
- FARRO
- **FRUMENTO TENERO**
- MAIS
- ORZO
- PRATI POLIFITI
- RISO
- SEGALE
- SORGO
- **TRITICALE**

Esempi di rotazioni (II)

Avvicendamento con presenza di cereali autunno vernini:

pomodoro-frumento tenero-pomodoro-triticales-pomodoro

la regola delle tre colture diverse nel quinquennio non è rispettata, perché frumento tenero e triticales appartengono allo **stesso genere botanico**.

Avvicendamento Culturale (Impegno base n° 3)

Lista Colture erbacee con ristoppio ammesso

- AVENA
- FARRO
- **FRUMENTO TENERO**
- MAIS
- **ORZO**
- PRATI POLIFITI
- RISO
- SEGALE
- SORGO
- TRITICALE

Avvicendamento con ristoppi

Esempi di rotazioni (III)

frumento tenero-orzo-barbabietola da zucchero-frumento tenero-frumento tenero

la regola delle tre colture diverse nel quinquennio è rispettata perché frumento tenero e orzo appartengono a generi botanici diversi.

La rotazione però non ammissibile perché sono presenti **due ristoppi** nel quinquennio; infatti la successione frumento tenero-orzo vale come ristoppio sulla base di quanto riportato nelle norme tecniche di coltura.

Introduzione di Impegni facoltativi aggiuntivi (9-17)

Oltre agli impegni «base» sopra definiti su parte o tutte le superfici oggetto di impegno con il Tipo di operazione 10.1.01 “Produzione integrata” possono essere adottati **per l'intero quinquennio, sulle superfici di intere colture o superfici indicate in domanda**, gli ulteriori impegni aggiuntivi facoltativi:

- 09 - Pomacee difesa avanzata 1 (impiego della confusione sessuale)
- 10 - Drupacee difesa avanzata 1 (impiego della confusione sessuale)
- 11 - Frutticole difesa avanzata 2 (impiego di vari preparati biologici)
- 12 - Frutticole e Vite azioni agronomico-diserbo avanzate (esclusione impiego diserbanti, utilizzo del pirodiserbo)
- 13 - Vite difesa avanzata 1 (impiego della confusione sessuale)
- 14 - Vite difesa avanzata 2 (impiego di vari preparati biologici)
- 15 - Vite azioni agronomico-difesa avanzate 1 (impiego potatura verde manuale o meccanica)
- 16 - Orticole difesa avanzata 1 (impiego di vari preparati biologici)
- 17 - Orticole e seminativi difesa avanzata 2 (impiego trappole particolari per monitoraggio fitofagi)

Introduzione di Impegni facoltativi aggiuntivi (18-25)

- 18 - Orticole azioni agronomico-diserbo avanzate (impiego teli pacciamanti biodegradabili)
- 19 - Erbacee difesa avanzata 1 (impiego di vari preparati biologici)
- 20 - Erbacee e orticole difesa avanzata 2 (impiego trappole particolari per monitoraggio fitofagi)
- 21 - Seminativi azioni agronomiche avanzate (impiego pellets naturali o piante biocide)
- 22 - Erbacee riduzione impieghi prodotti fitosanitari specifici per tutela acque
- 23 - Impiego cover crop
- 24 - Precessione per prevenzione micotossine frumento duro
- 25 - Impiego del sistema Irrinet (o altri sistemi equivalenti)

Cumulabilità limitata a:

- 450 Euro/ha per erbacee
- 750 Euro/ha per arboree

Cumulabilità limitata a 450 Euro/ha x erbacee e 750 per arboree

- Gestione degli effluenti (10.1.02) (non è attivato congiuntamente al presente bando; tutti i riferimenti di seguito riportati hanno la finalità di evidenziare tutte le prescrizioni e gli obblighi relativi alla possibile applicazione congiunta);
- **Incremento sostanza organica (10.1.03)**

Possibilità di presenza su altre superfici aziendali di Operazioni Mis 10

- Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica (10.1.04)
- Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica (10.1.06) (**bando non ancora aperto**)
- Conservazione di spazi naturali e seminaturali del paesaggio agrario (tipo di operazione 10.1.09)
- Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali (tipo di operazione 10.1.10).

Agricoltura biologica (Mis 11): importante anche in relazione alla possibilità di adesione per sole aree di produzione bio

Gestione sostenibile della praticoltura estensiva” 10.1.07 (non indicata nel bando ma possibile)

Colture praticate	Impegno:	
	Introduzione produzione integrata	Mantenimento produzione integrata
	Sostegno annuo/ha	Sostegno annuo/ha
Foraggere	90	60
Seminativi	120	80
Barbabietola da zucchero, riso e proteolaginose	255	170
Orticole e altre annuali	310	215

Colture praticate	Impegno:	
	Introduzione produzione integrata	Mantenimento produzione integrata*
	Sostegno annuo/ha	Sostegno annuo/ha
Olivo e castagno	340	235
Vite e fruttiferi minori	450	315
Arboree principali (melo, pero, pesco e susino)	530	370

Introduzione/Mantenimento - Definizione di prima adesione

- Introduzione: primi 5 anni di adesione alla produzione integrata
- Mantenimento: per imprese aderenti alla Produzione integrata nei quinquenni successivi al primo quinquennio di adesione, anche se attuato in applicazione del Regolamento (CE) n. 2078/1992 o dei Regolamenti (CE) n. 1257/1999, (CE) n. 1698/2005 o della Strategia nazionale dei programmi operativi previsti dalla OCM unica – settore ortofrutticolo (Reg. (CE) n. 1234/2007 e (UE) n. 1308/2013);

il premio relativo al Mantenimento viene applicato in ogni caso a partire dal 6° anno di adesione, indipendentemente dalla adesione iniziale al Tipo di operazione Introduzione; alle superfici di imprese inserite anche solo per una annualità nei programmi ambientali della OCM unica – settore ortofrutticolo viene assegnato direttamente l'aiuto relativo al mantenimento in relazione alla tipologia di aiuti e di assistenza tecnica di cui hanno usufruito.

In entrambi i casi l'assegnazione del parametro anno di adesione viene calcolato adottando il criterio di prevalenza della superficie.

* Si fa riferimento alla data di prima adesione ai sistemi di aiuto elencati, **verificata tra il 2009 e il 2015 compreso**; la verifica viene eseguita sul CUAA del beneficiario e sulla verifica incrociata sui terreni della eventuale adesione negli anni precedenti; in caso di adesione precedente, maggiore o uguale al 50% della SOI il punteggio non viene assegnato o viene assegnato alla categoria corrispondente.

Report Op. 10.1.01 – Primo Anno di Adesione

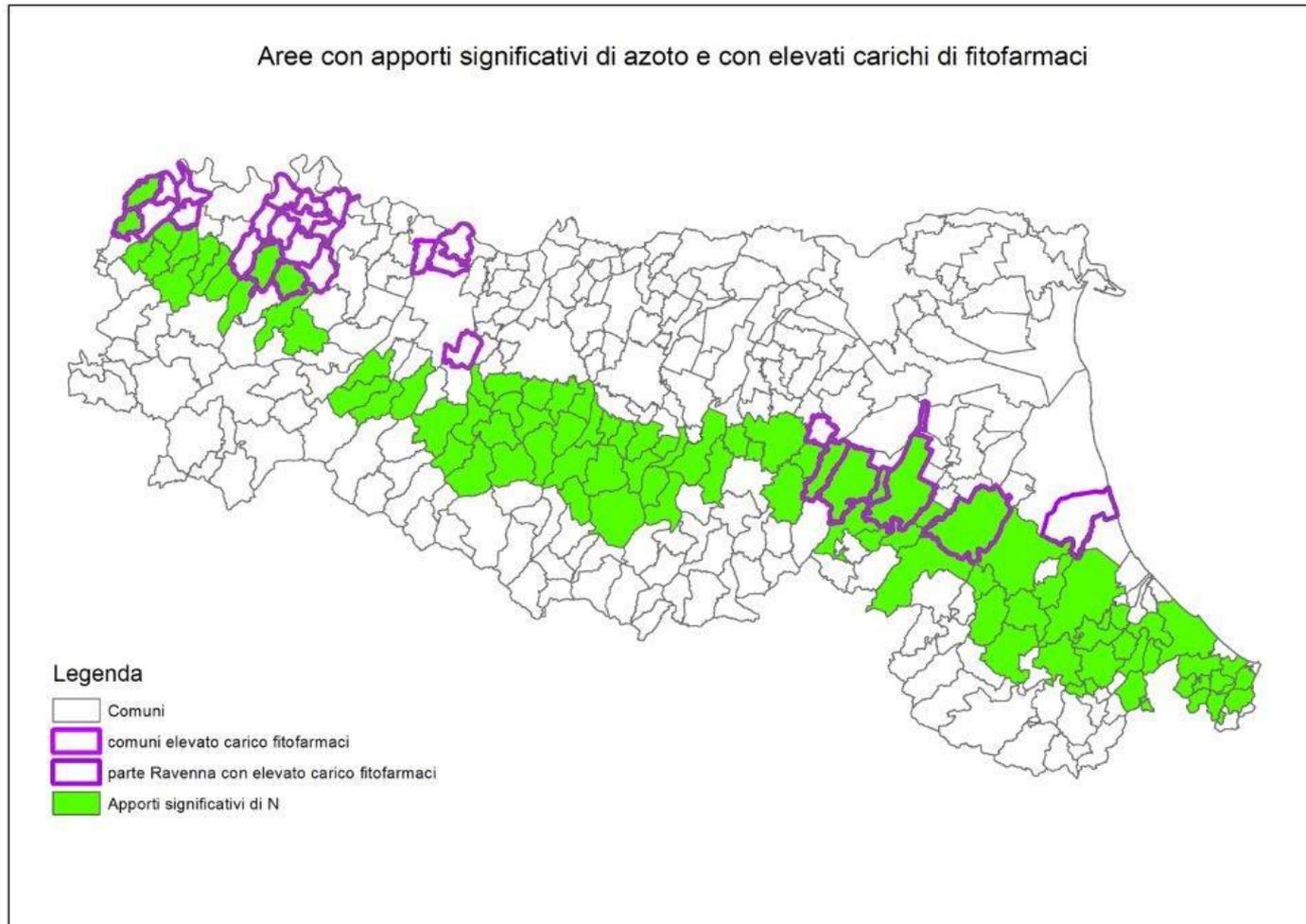
2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016		Totale Ettari	Primo Anno Adesione	SOI	SAU
Somma Ettari	Percentuale Cumulata sulla SOI																		
13,4657	57,63%		57,63%		57,63%		57,63%		57,63%		57,63%		57,63%	10,0701	100,73%	23,5358	2009	23,3651	23,3651
				19,09	33,19%		33,19%	18,6297	65,58%		65,58%		65,58%	13,5	89,05%	51,2197	2013	57,5151	57,5151
														17,3765	100,00%	17,3765	2016	17,3765	17,3765
														25,5527	100,00%	25,5527	2016	25,5527	25,5527
														21,23	100,00%	21,23	2016	21,23	21,23
10,2242	30,84%		30,84%	14,03	73,16%		73,16%		73,16%		73,16%		73,16%	9,1502	100,76%	33,4044	2011	33,1537	33,1537

Valori numerici di priorità distinti per tipologie di criteri territoriali

	Priorità	Punteggio
1	Superfici agricole ricadenti Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE o aree della Rete Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE in Rete Natura 2000 o Aree di interesse per il miglioramento dello stato dei corpi idrici	30
2	Superfici agricole ricadenti nelle restanti aree a prevalente tutela naturalistica o in altre aree a prevalente tutela paesaggistica o in altre aree a prevalente tutela idrologica	15

Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Nuova zonizzazione: «Aree di interesse per il miglioramento dello stato dei corpi idrici»



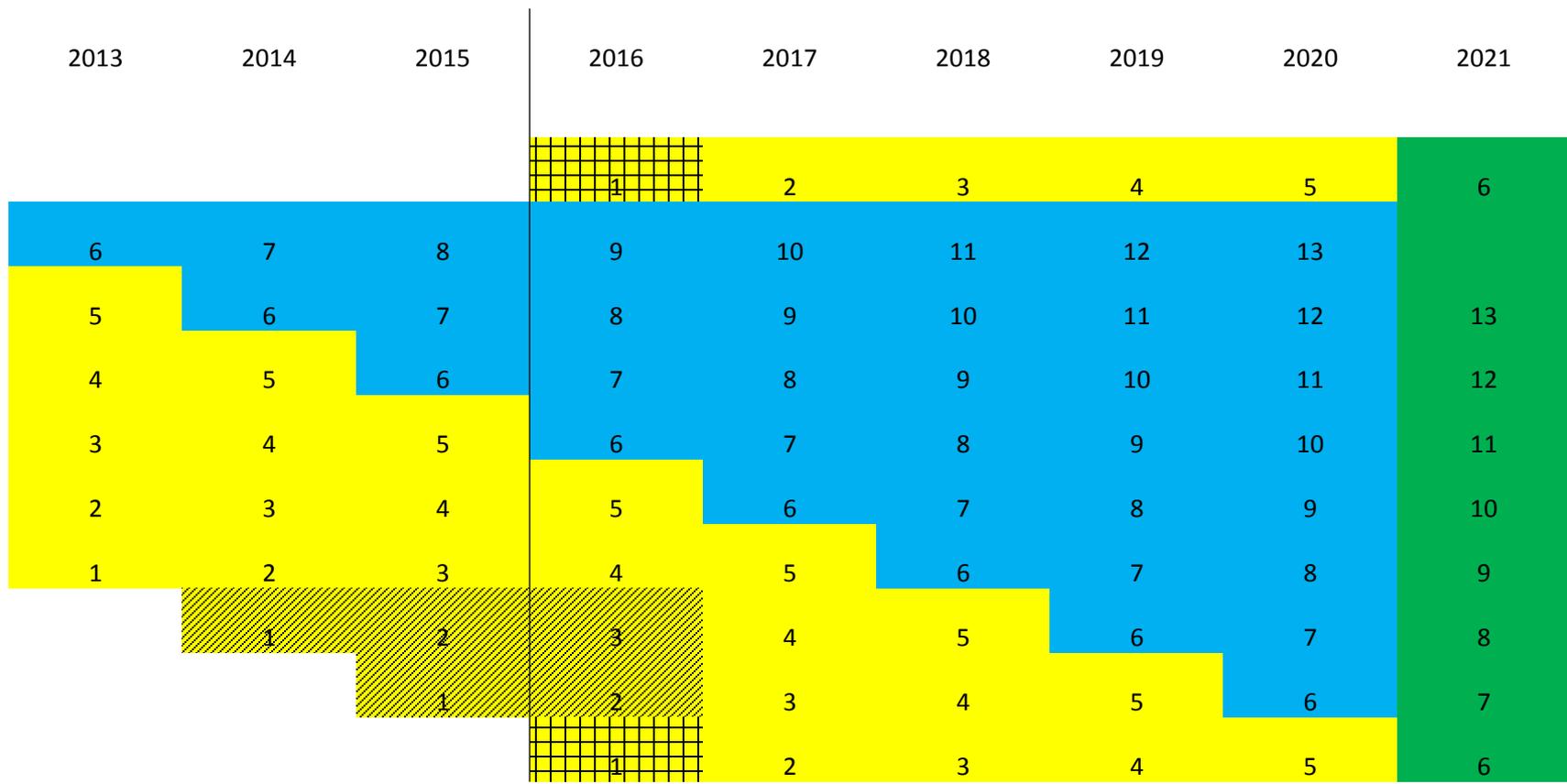
Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Valori numerici di priorità distinti per tipologie di criteri tecnici e di durata di adesione (1)

Tipologie di criteri tecnici e di durata di adesione	Punteggio
<p>Prima adesione alla Produzione integrata (tenuto conto anche delle adesioni in applicazione del Regolamento (CE) n. 2078/92 o del Regolamento (CE) 1257/99, 1698/07 o della Strategia nazionale dei programmi operativi previsti dalla OCM unica – settore ortofrutticoli (Reg. UE n. 1234/07 e n. 1308/2013)*</p>	30
<p>- primo anno di adesione a produzione integrata assoluto 2016</p>	15
<p>- secondo o terzo anno di adesione a produzione integrata (primo anno di impegno 2014 o 2015)</p>	

Valori numerici di priorità distinti per tipologie di criteri tecnici e di durata di adesione (2)

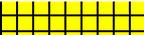
Tipologie di criteri tecnici e di durata di adesione	Punteggio
Adesione ad impegni aggiuntivi facoltativi del Tipo di operazione 10.1.01 (Produzione integrata)**	15 punti max (7,5 per ciascun impegno aggiuntivo fino a un max di 2 impegni)
Adozione della certificazione (della applicazione dei DPI nella fase di coltivazione) da parte di enti terzi***	10 punti



PREMIO IN BASE ALL'ANNO DI PRIMA ADESIONE PREVALENTE

-  PREMIO CONVERSIONE/INTRODUZIONE
-  PREMIO MANTENIMENTO

PUNTEGGIO IN BASE ALL'ANNO DI PRIMA ADESIONE PREVALENTE

-  30 PUNTI
-  15 PUNTI
-  0 PUNTI

Report Op. 10.1.01 – Punteggi Graduatoria

1001SO															
Punteggi															
Numero Progressivo	Stato Domanda	STACP	Id domanda	CUAA	Ragione Sociale	Anno Prima Adesione	Territoriale	IA F	Certificazione	Obiettivi Agri. clim. Amb.	Totale Punteggi	Importo Richiesto	Importo Ammissibile	Progressivo di spesa	Ammissione con riserva agricoltore in attività
1	AMMISSIBILE ALLA CONCESSIONE	STACP DI FERRARA	3224557	01376680383		30	45	7,5	9,31		91,81	12205,4	12205,4	12205,4	
2	AMMISSIBILE ALLA CONCESSIONE	STACP DI FERRARA	3220081	BNTGNN56P02A944X		30	45	15	0		90	7564,47	7564,47	19769,87	
3	AMMISSIBILE ALLA CONCESSIONE	STACP DI FERRARA	3233065	BRGLRS56D20C383S		30	45	15	0		90	11915,1	11915,1	31684,97	
4	AMMISSIBILE ALLA CONCESSIONE	STACP DI FERRARA	3239070	TLSGZN58R08D548K		30	45	15	0		90	720	720	32404,97	
5	AMMISSIBILE ALLA CONCESSIONE	STACP DI FORLI'-CESENA	3225094	02288950393		30	45	15	0		90	13119,08	13119,08	45524,05	

Sostegni previsti per Impegni aggiuntivi accessori (9-17)

Impegno aggiuntivo accessorio	Sostegno annuo/ha
09 - Pomacee difesa avanzata 1 (impiego della confusione sessuale)	250 Euro/ha
10 - Drupacee difesa avanzata 1 (impiego della confusione sessuale)	250 Euro/ha
11 - Frutticole difesa avanzata 2 (impiego di vari preparati biologici)	150 Euro/ha
12 - Frutticole e Vite azioni agronomico-diserbo avanzate (esclusione impiego diserbanti, pirodiserbo)	90 Euro/ha
13 - Vite difesa avanzata 1 (impiego della confusione sessuale)	200 Euro/ha
14 - Vite difesa avanzata 2 (impiego di vari preparati biologici)	100 Euro/ha
15 - Vite azioni agronomico-difesa avanzate 1 (impiego potatura verde manuale o meccanica)	100 Euro/ha
16 - Orticole difesa avanzata 1 (impiego di vari preparati biologici)	200 Euro/ha
17 - Orticole e seminativi difesa avanzata 2 (impiego trappole particolari per monitoraggio fitofagi)	60 Euro/ha

Sostegni previsti per Impegni aggiuntivi accessori (18-25)

Impegno aggiuntivo accessorio	Sostegno annuo/ha
18 - Orticole azioni agronomico-diserbo avanzate (impiego teli pacciamanti biodegradabili)	250 Euro/ha
19 - Erbacee difesa avanzata 1 (impiego di vari preparati biologici)	100 Euro/ha
20 - Erbacee e orticole difesa avanzata 2 (impiego trappole particolari per monitoraggio fitofagi)	60 Euro/ha
21 - Seminativi azioni agronomiche avanzate (impiego pellets naturali o piante biocide)	100 Euro/ha
22 - Erbacee riduzione impieghi prodotti fitosanitari specifici per tutela acque	60 Euro/ha
23 - Impiego cover crop	170 Euro/ha
24 - Precessione per prevenzione micotossine frumento duro	60 Euro/ha
25 - Impiego del sistema Irrinet (o altri sistemi equivalenti)	15 Euro/ha

Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Impegni Aggiuntivi Facoltativi - Disposizioni applicative (valido per tutti gli impegni)

- Gli **Impegni Aggiuntivi Facoltativi** (IAF) si applicano - ad eccezione degli IAF 20, 21 e 23 – per l'intera superficie delle colture presenti sulle superfici aziendali soggette ad impegno che sono state individuate tra quelle presenti nella domande di sostegno e per tutte le cinque annualità (potranno essere inserite anche eventuali ulteriori colture ammissibili per l'IAF che dovessero essere introdotte per la prima volta nel corso delle annualità successive);

in caso di assenza per una o più annualità –inclusa quella iniziale - delle colture individuate l'aiuto aggiuntivo non viene corrisposto ma l'impegno resta in essere al ritorno della coltura sulla superficie aziendale;

- Gli **IAF 20 e 23** si applicano su una superficie definita nella domanda di sostegno; tale superficie non può essere ridotta e può ruotare sulla superficie aziendale nel corso del quinquennio.
- L' **IAF 21** si applica su superfici fisse.

Nel caso di possibilità di adottare più opzioni all'interno di un singolo IAF (es. IAF n° 11) è richiesto che in ciascuna annualità venga adottata integralmente almeno una delle opzioni; nella stessa annualità possono essere applicate - sempre integralmente - più opzioni su appezzamenti diversi della stessa coltura, in relazione alle diverse esigenze.

Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Disposizioni applicative Impegni Aggiuntivi Facoltativi # 9

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
09) Pomacee difesa avanzata 1	Confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray (aerosol) Oppure Confusione (disorientamento) sessuale con dispenser biodegradabili Oppure Confusione sessuale in forma liquida Al massimo 2 interventi con esteri fosforici	Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ecc.); per la confusione sessuale in forma liquida è richiesto inoltre un nr minimo di 8 interventi. Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni) In relazione alla presenza di danni da Cimice asiatica nelle province di MO RE e BO il vincolo dei trattamenti con esteri fosforici viene portato a max 5; nel corso della stagione vegetativa i Bollettini provinciali possono ampliare l'area interessata a questa disposizione.

Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Disposizioni applicative Impegni Aggiuntivi Facoltativi # 10

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
10) Drupacee difesa avanzata 1	Confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray (aerosol) Oppure Confusione (disorientamento) sessuale con dispenser biodegradabili Oppure Confusione sessuale in forma liquida Al massimo 2 interventi con esteri fosforici	Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ecc); per la confusione sessuale in forma liquida è richiesto inoltre un nr minimo di 5 interventi. Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni) In relazione alla presenza di danni da Cimice asiatica nelle province di MO RE e BO il vincolo dei trattamenti con esteri fosforici viene portato a max 5; nel corso della stagione vegetativa i Bollettini provinciali possono ampliare l'area interessata a questa disposizione.

Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Disposizioni applicative Impegni Aggiuntivi Facoltativi # 11

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
11) Frutticole difesa avanzata 2	<p>Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate:</p> <p>Bacillus amyloliquefaciens su Pero (applicazione metodo, per difesa dalle batteriosi - nr 2 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Bacillus subtilis su Pero, Pesco, Albicocco, Susino, Ciliegio (applicazione metodo, per difesa dalle batteriosi - nr 2 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Bacillus thuringiensis su Melo, Pero, Pesco, Albicocco, Susino, Ciliegio, Olivo (applicazione metodo per difesa da ricamatori e/o anarsia – nr. 3 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Virus della granulosi su Melo e Pero (applicazione metodo per difesa da Cydia pomonella - nr. 4 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Antocoride su Pero (applicazione metodo per difesa da Psylla piri - nr. 1 lancio all'anno)</p>	<p>Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ ecc.)</p> <p>Il numero di trattamenti è il numero minimo da applicare annualmente per ciascuna opzione.</p> <p>Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)</p> <p>La limitazione dell'uso di Thiacloprid nell'ambito dell'utilizzo della pacciamatura per prevenzione da Capnode ad un intervento/anno non si applica nelle zone a sud della via Emilia.</p>

Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Disposizioni applicative Impegni Aggiuntivi Facoltativi # 11

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
11) Frutticole difesa avanzata 2	<p>Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate:</p> <p>Oppure</p> <p>Su Olivo o altra coltura Utilizzo di formulazioni con soluzioni a basso impatto ambientale. Es. applicazione di Spinosad con la formulazione Spintorfly</p> <p>(nr. 6 applicazioni all'anno con riduzione uso di esteri fosforici)</p> <p>Oppure</p> <p>Utilizzo pacciamatura per prevenzione Capnode su Pesco, Albicocco, Susino (da applicare una volta ogni 5 anni). Limitare uso di Thiacloprid ad un intervento/anno</p> <p>Oppure</p> <p>Utilizzo colle per prevenzione Forficule su Pesco, Albicocco (1 applicazione/anno). Esclusione uso di Indoxacarb</p>	<p>Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ ecc.)</p> <p>Il numero di trattamenti è il numero minimo da applicare annualmente per ciascuna opzione.</p> <p>Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)</p> <p>La limitazione dell'uso di Thiacloprid nell'ambito dell'utilizzo della pacciamatura per prevenzione da Capnode ad un intervento/anno non si applica nelle zone a sud della via Emilia.</p>

Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Disposizioni applicative Impegni Aggiuntivi Facoltativi # 12 - 13

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
12) Frutticole e Vite azioni agronomico-diserbo avanzate	Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate: Sfalcio e trinciatura infestanti o eventuali prodotti biologici per il controllo delle infestanti. Esclusione impiego diserbi. Oppure Impiego del pirodiserbo. Esclusione impiego diserbi.	Esclusione diserbi chimici non ammessi in agricoltura biologica. Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)
13) Vite difesa avanzata 1	Confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray (aerosol)	Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ecc); Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)

Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Disposizioni applicative Impegni Aggiuntivi Facoltativi # 14

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
14) Vite difesa avanzata 2	<p>Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate:</p> <p>Bacillus amyloliquefaciens (applicazione metodo, per difesa dalle botrite - nr 2 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Bacillus subtilis (applicazione metodo, per difesa dalle botrite - nr 2 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Bacillus thuringiensis (applicazione metodo per difesa da tignola – nr. 2 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Trichoderma (applicazione metodo per difesa da mal dell'esca – nr. 1 trattamenti all'anno)</p> <p>Oppure</p> <p>Bicarbonato di potassio (applicazione metodo per difesa da oidio – nr. 3 trattamenti all'anno)</p>	<p>Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ ecc.)</p> <p>Il numero di trattamenti è il numero minimo da applicare annualmente per ciascuna opzione.</p> <p>Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)</p>

Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Disposizioni applicative Impegni Aggiuntivi Facoltativi # 15 - 16

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
15) Vite azioni agronomico-difesa avanzate 1	Potatura verde manuale (Applicazione della tecnica per favorire la difesa da tignola, botrite e peronospora) Oppure: Potatura verde meccanica (Applicazione della tecnica per favorire la difesa da tignola, botrite e peronospora)	Da realizzare entro il 20 Giugno Esclusione facoltativa degli impianti in allevamento (=primi due anni)
16) Orticole difesa avanzata 1	(Sono interessate annualmente le colture sulle quali sono praticabili le soluzioni indicate) Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate: Confusione sessuale con dispenser (applicazione metodo per difesa da Tuta absoluta) su pomodoro Oppure Microrganismi e/o insetti utili v. specifica tabella riportata in DPI (con indicazione delle colture interessate) Oppure Impiego mezzi non chimici su Patata per disseccamento parte aerea in pre-raccolta. Esclusione uso di dissecanti (a eccezione di quelli eventualmente ammissibili in agricoltura biologica)	Applicazione secondo vincoli da etichetta (dosi/periodo/ ecc.). La tabella che riporta i microrganismi e/o insetti utili applicabile sulle diverse colture è riportata in Appendice

Lancio Insetti utili e uso microrganismi	Carota	Pomodoro pc	Pomodoro cp	Patata	Melanzana	Peperone	Fagiolino	Finocchio	Pisello	Indivia riccia	Indivia scarola	Cicoria	Radicchio	Lattuga	Varie lattughe	Cavoli	Spinacio	Rucola	Prezemolo	Erbe fresche	Anguria	Melone	Cetriolo	Zucca	Zucchini
<i>Amblyseius andersoni</i>			x		x	x																			x
<i>Amblyseius cucumeris</i>					x																	x	x		x
<i>Amblyseius swirskii</i>			x		x	x																x	x		x
<i>Amblyseius californicus</i>					x	x															x	x	x		x
<i>Ampelomyces quisqualis</i>					x	x															x	x	x		x
<i>Aphidius colemani</i>					x	x															x	x	x		x
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>		x	x		x	x				x	x	x	x	x	x			x			x				
<i>Bacillus firmus</i>	x	x	x		x	x								x	x						x	x	x	x	x
<i>Bacillus subtilis</i>		x	x		x	x				x	x	x	x	x	x										
<i>Bacillus thuringiensis (4 tratt.)</i>		x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					
<i>Beauveria bassiana</i>		x	x	x	x	x		x													x	x	x	x	x
Bicarbonato di K		x	x		x	x															x	x	x	x	x
<i>Chrisoperla carnea</i>						x																x	x		x
<i>Conyothyrium minitans</i>	x		x		x			x		x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x		x
<i>Diglyphus isaea</i>			x		x									x	x			x	x	x					
<i>Encarsia formosa</i>			x		x																	x	x		x
<i>Eretmocerus eremicus</i>																						x	x		x
<i>Fitoseiulus persimilis</i>			x		x	x												x			x	x	x	x	x
<i>Lysiphlebus testaceipes</i>			x		x	x															x	x	x	x	x
<i>Macrolophus caliginosus</i>			x			x																			
<i>Nesidiocoris tenuis</i>			x		x	x																			
<i>Orius laevigatus</i>					x	x																	x		x
<i>Paecilomyces lilacinus</i>	x		x	x	x	x				x	x	x	x	x	x			x			x	x	x		x
<i>Streptomyces k61</i>			x			x																			
<i>Tricoderma</i>		x	x	x	x	x		x		x	x	x	x	x	x	x		x	x	x		x	x		x
Virus HEAR NPV x Nottue		x	x			x																			

Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Disposizioni applicative Impegni Aggiuntivi Facoltativi # 17

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
17) Orticole e seminativi difesa avanzata 2	Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate: Trappole tignola su Patata (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale) Oppure Trappole Heliotis armigera su pomodoro (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale) Oppure Trappole per piralide su mais (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale)	<u>Tignola della patata (<i>Phthorimaea operculella</i>):</u> <u>Tipo di trappola:</u> erogatori specifici previsti per <i>Phthorimaea operculella</i> <u>Numero di trappole:</u> <ul style="list-style-type: none">○ fino a 3,5 ettari: 1 trappola○ tra 3,5 e 6,5 ettari: 2 trappole○ tra 6,5 e 10 ettari: 3 trappole○ Oltre 10 ettari: 3 trappole per i primi 10 ettari + 1 trappola ogni 10 ettari <u>Monitoraggio settimanale</u> a partire dal 20 aprile, fino alla raccolta e comunque non oltre il 31 agosto <u>Trasmissione dati:</u> settimanale all'indirizzo e-mail monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Disposizioni applicative Impegni Aggiuntivi Facoltativi # 17

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
17) Orticole e seminatavi e difesa avanzata 2	Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate: Trappole tignola su Patata (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale) Oppure Trappole Heliothis armigera su pomodoro (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale) Oppure Trappole per piralide su mais (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale)	<u>Nottue (Heliothis armigera):</u> - <u>Tipo di trappola:</u> Imbuto con alette assenti; Aperture triangolari sfasate sui 4 lati - <u>Componenti:</u> (Z)-11-esadecenale + (Z)-9-esadecenale esadecenale <u>Numero di trappole:</u> <ul style="list-style-type: none">○ fino a 3 ettari: 1 trappola○ tra 3 e 6 ettari: 2 trappole○ tra 6 e 10 ettari: 3 trappole○ Oltre 10 ettari: 3 trappole per i primi 10 ettari + 1 trappola ogni 10 ettari <u>Monitoraggio settimanale</u> a partire dal 20 maggio, fino alla raccolta e comunque non oltre il 31 agosto <u>Trasmissione dati:</u> settimanale all'indirizzo e-mail monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Disposizioni applicative Impegni Aggiuntivi Facoltativi # 17

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
17) Orticole e seminativi difesa avanzata 2	Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate: Trappole tignola su Patata (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale) Oppure Trappole Heliotis armigera su pomodoro (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale) Oppure Trappole per piralide su mais (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale)	<u>Piralide (Ostrinia nubilalis):</u> - <u>Tipo di trappola:</u> Trappola a cono di rete; aperture triangolari sfasate sui 4 lati; - <u>Componenti:</u> (Z)-11-tetradecenyl acetate + (E)-11-tetradecenyl <u>Numero di trappole:</u> <ul style="list-style-type: none">○ fino a 5 ettari: 1 trappola○ tra 5 e 10 ettari: 2 trappole○ Oltre 10 ettari: 2 trappole per i primi 10 ettari + 1 trappola ogni 15 ettari <u>Monitoraggio settimanale</u> a partire da inizio giugno fino a fine luglio <u>Trasmissione dati:</u> settimanale all'indirizzo e-mail monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Disposizioni applicative Impegni Aggiuntivi Facoltativi # 18 - 19

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
18) Orticole azioni agronomico-diserbo avanzate	Su Cetriolo, Cocomero, Fragola, Melanzana, Melone, Pomodoro, Zucchini, Lattughe, Insalate: utilizzo di pacciamatura biodegradabile (a norma UNI 11495)	Possono essere utilizzati teli biodegradabili del colore (nero, bianco, bianco-nero e marrone) e dello spessore 10-15 micron) diversi in funzione della durata e dell'epoca del ciclo colturale delle diverse specie.
19) Erbacee difesa avanzata 1	Su Mais: utilizzo di Trichogramma e/o Bacillus thuringiensis per difesa da Piralide Esclusione trattamenti insetticidi specifici per piralide	Applicazione secondo vincoli da etichetta o indicazioni d'uso per Trichogramma (dosi/periodo/ ecc.)

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
20) Erbacee e orticole avanzata 2 e difesa	(applicato su superfici in rotazione) Trappole elateridi su tutte le colture seminativi e orticole (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale)	<u>Elateridi</u> <u>Tipo di trappola:</u> le trappole a feromoni YATLORf <u>Numero di trappole:</u> <ul style="list-style-type: none">○ fino a 10 ettari: 3 trappole○ Oltre 10 ettari: 3 trappola per i primi 10 ettari + 3 trappola ogni 10 ettari○ Ogni 10 ettari dovranno essere posizionate 3 trappole in linea o ai vertici di un triangolo, indicativamente di m 50 di lato

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
20) Erbacee e orticole avanzata 2 e difesa	(applicato su superfici in rotazione) Trappole elateridi su tutte le colture seminative e orticole (comunicazione catture alla rete di monitoraggio regionale)	<u>Elateridi</u> <u>Gestione trappole</u> <ul style="list-style-type: none">○ <u>Monitoraggio:</u> mensile○ <u>Installazione:</u> a partire da inizio maggio con feromone per <i>Agriotes sordidus</i>○ <u>Inizio giugno:</u> svuotamento e installazione feromoni per <i>Agriotes sordidus</i> e <i>Agriotes litigiosus</i>○ <u>Inizio luglio:</u> svuotamento e installazione feromone per <i>Agriotes litigiosus</i>○ <u>Inizio agosto:</u> svuotamento○ <u>Inizio settembre:</u> svuotamento (ritiro trappola) <u>Trasmissione dati:</u> mensile all'indirizzo e-mail monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

FITOFAGI: Elateridi (Agriotes spp.)

Criteria di intervento:

- Interventi agronomici:

Con l'infestazione in atto eseguire sarchiature ripetute in un'ambiente sfavorevole alle larve.

- Interventi chimici:

- Soglia alla semina:

La concia delle sementi è alternativa alla geodisinfestazione

Da accertare secondo le modalità indicate nelle Norme generali

Tranne che nei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata la concia o la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni:

- La Concia o la geodisinfestazione non possono essere applicate su più del 10% dell'intera superficie aziendale destinata a mais. Tale superficie può essere aumentata al 50% nel caso in cui, nel corso del monitoraggio stagionale degli adulti, condotti secondo le modalità riportate nelle norme generali (Punto I) si sia superata la soglia di:
 - 700 esemplari di *A. sordidus* o 1000 di *A. ustulatus* e/o *A. litigiosus*

FITOFAGI: Elateridi (Agriotes spp.)

S.A. e Ausiliari:

- Cipermetrina
- Teflutrin
- Zetacipemetrina
- lambdacialotrina

Limitazione d'uso e note:

Evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni.

In caso di successione a medicaie operare nel seguente modo:

- Rompere i medicaie nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subiscano l'azione negativa del secco estivo.
- Rompere il prato immediatamente prima di seminare in modo tale che gli eventuali elateridi si approfondiscano temporaneamente sotto lo strato arato e restino inattivi sino al superamento delle prime fasi critiche della coltura.

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
21) Seminativi azioni agronomiche avanzate	(su superfici fisse individuate in domanda) Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate come minimo 2 volte nei 5 anni di impegno: Pellets naturali Oppure Sovesci con piante biocide	<u>Pellet naturali (e sfarinati)</u> Il pellet e gli sfarinati derivano da pannelli proteici di semi di brassicacee, come sottoprodotto dell'estrazione dell'olio. Hanno un effetto fertilizzante in quanto apportano sostanza organica e azoto, ma hanno anche un effetto biocida perché in seguito alla reazione di idrolisi dei glucosinolati, liberano isotiocianato o nitrile nel terreno. Un esempio di pellet sul mercato italiano è rappresentato dal prodotto Biofence Dieci (Agrium Italia SpA). Sia i pellet che gli sfarinati vengono distribuiti sull'intera superficie, su terreno asciutto, alla dose di 2,5 ton/ha, interrati indicativamente a circa 20 cm di profondità, circa 7-14 giorni prima della semina o del trapianto della coltura ospite. Dopo l'interramento il terreno deve essere bagnato per innescare la biofumigazione, soltanto se gli strati al di sotto della superficie si presentano asciutti.

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
21) Seminativi azioni agronomiche avanzate	(su superfici fisse individuate in domanda) Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate come minimo 2 volte nei 5 anni di impegno: Pellets naturali Oppure Sovesci con piante biocide	<u>Sovesci con piante biocide</u> Effettuare il sovescio (taglio, trinciatura e interrimento) nel periodo di massima presenza dei nematodi nel terreno. Nell'Italia settentrionale sono state definite due epoche di coltivazione delle specie intercalari: estivo-autunnale (da preferire) e tardo primaverile. E' consigliato anche il periodo autunnale -primaverile con semine nel mese di settembre e sovesci primaverili con temperature superiori ai 12 °C. La semina viene effettuata a file, indicativamente con interfila di 18 cm, ad una profondità inferiore a 3 cm, ed impiegando 6 kg/ha di seme di <i>Eruca sativa</i> , 25 kg/ha di seme di <i>Raphanus sativus</i> , 10 kg/ha di seme di <i>Brassica juncea</i> . È fortemente consigliato protrarre la coltivazione delle specie biocide almeno per 8-10 settimane per effettuare il sovescio alla piena fioritura.

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
21) Seminativi azioni agronomiche avanzate	(su superfici fisse individuate in domanda) Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate come minimo 2 volte nei 5 anni di impegno: Pellets naturali Oppure Sovesci con piante biocide	<u>Sovesci con piante biocide</u> Le piante devono essere trinciate e immediatamente interrare ad una profondità indicativa di circa 20 cm, utilizzando ad esempio un trinciastocchi e una fresa operanti in successione a qualche metro di distanza l'uno dall'altra, per limitare le perdite di sostanze volatili. Se il terreno è opportuno far seguire una leggera bagnatura dei primi 3-4 cm di terreno, e attendere almeno 7-12 giorni prima di procedere alla semina o al trapianto della coltura principale per evitare fenomeni di fitotossicità.

Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Disposizioni applicative Impegni Aggiuntivi Facoltativi # 22 - 23

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
22) Erbacee riduzione impieghi prodotti fitosanitari specifici per tutela acque	<p>Su Mais: divieto di utilizzo di Terbutilazina e S-Metolacor</p> <p>Su Pomodoro: divieto di utilizzo di S-Metolaclor</p> <p>Su Barbietola: divieto di utilizzo di Cloridazon</p>	
23) Impiego cover crop	<p>(applicato su superfici in rotazione)</p> <p>Mantenere una copertura vegetale nel periodo autunno-invernale (almeno fino alla fine del mese di febbraio mediante semina entro il 31 ottobre)</p> <p>Divieto di fertilizzazione e trattamenti fitosanitari e diserbi fatta eccezione per disseccamento a termine periodo</p>	<p>Si applica con semine a partire da autunno 2016 su superfici di colture erbacee. Non sono considerate ammissibili come cover crop le colture autunno vernine principali.</p> <p>Le colture non dovranno in ogni caso essere oggetto di raccolta e/o pascolamento nel periodo novembre-febbraio.</p>

Produzioni Integrate in Emilia-Romagna

Disposizioni applicative Impegni Aggiuntivi Facoltativi # 24 - 25

IMPEGNO	DESCRIZIONE	DISPOSIZIONI APPLICATIVE
24) Precessione per prevenzione micotossine frumento duro	Divieto di precessione del frumento duro con mais o sorgo	Per la sola annualità 2016 le superfici di frumento duro seminate su superfici che nel 2015 erano state coltivate a mais o sorgo possono essere escluse dall'aiuto; il vincolo della adozione dell'IAF sull'intera superficie di frumento duro presente in azienda viene adottato a partire dalle semine 2016-17.
25) Impiego del sistema Irrinet	(applicato su superfici di colture irrigue) Impiego del sistema Irrinet (o altro sistema equivalente) per il calcolo del bilancio idrico con rispetto delle date e dei volumi consigliati. Registrazione dei dati meteo e irrigazione.	Obbligo alla iscrizione al sistema Irrinet entro il 30 Aprile con registrazione obbligatoria del CUAA. Applicabile solo in particelle individuate come irrigabili nel piano culturale/fascicolo aziendale. Applicabile sulle sole colture gestite dal sistema Irrinet (lista disponibile sul sito http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata)

~~Possibilità di aumento superfici fino a 25% in più di domanda di sostegno iniziale~~

In relazione a presa in possesso di ulteriori superfici in ciascuno degli anni restanti del quinquennio (fino a esaurimento del quinquennio iniziale) esiste la ~~possibilità di aumento superfici fino a 25% in più di domanda di sostegno iniziale~~

Nuova demarcazione con OCM

Possibilità di demarcazione aziendale per coltura intera:

il PSR può intervenire per le aziende socie di OP del settore ortofrutticolo per tutte le colture presenti in azienda

l'OCM del settore ortofrutticolo interviene a favore delle aziende socie di OP per le sole colture presenti in azienda e previste dall'allegato 1 parte IX del Reg. UE n. 1308/13 (di seguito "colture OCM")

L'adesione al tipo di operazione 10.1.01 da parte della azienda comporta l'impegno, per l'intero quinquennio, dell'intera superficie delle colture OCM indicate nella domanda di sostegno iniziale.

Ulteriori superfici di colture OCM, potranno essere in seguito ammesse all'aiuto per il restante periodo del quinquennio entro il limite massimo previsto del 25% di incremento sulla superficie impegnata nella domanda di sostegno (INTESA COME SOMMA DELLA SUPERFICIE IMPEGNATA CON PSR E CON OCM)

L'impegno riguarderà sempre l'intera superficie delle colture individuate .

Le norme di demarcazione sopradescritte si applicano a partire dall'annualità 2016 anche alle imprese che proseguono gli impegni relativi all'Azione 1 (Agricoltura integrata) della Misura 214 del P.S.R. 2007-2013, ad esclusione della possibilità di incremento del 25% sulla superficie impegnata nella domanda di sostegno.

Nuova demarcazione con OCM

Le nuove superfici passate da OCM a PSR mantengono l'impegno fino a esaurimento del quinquennio della domanda iniziale

Il passaggio da OCM a PSR è irreversibile (=solo da OCM >PSR e non viceversa)

Allegato 3) Definizione di corpo separato

- Per la individuazione dell'indirizzo aziende a indirizzo frutticolo o viticolo (per le quali è sufficiente una dimensione totale superiore a 10 ha) a ciascuna delle colture presenti viene assegnato il valore di PLV (espresso come Standard Output) del gruppo di colture di appartenenza, individuato al fine della quantificazione degli aiuti: il totale della PLV riferita ai gruppi Vite e fruttiferi minori e Arboree principali dovrà superare il 50% della PLV totale e la PLV media dovrà essere superiore a 7500 Euro.
- Per il calcolo della PLV media aziendale le singole superfici dovranno quindi essere moltiplicate per i valori sottostanti e il valore di PLV totale dovrà essere diviso per la SAU totale delle colture.

Foraggere	Seminativi	Bietola, soia e Proteaginose	Orticole e altre annuali	Olivo	Vite e fruttiferi minori	Arboree principali
1000	1400	2100	15400	3900	12500	10400

Adesione Produzione Integrata & OCM PSR 2007-2013

	2013			2014			2015		
	PSR 2007-13	OCM	TOTALE	PSR 2007-13	OCM	TOTALE	PSR 2007-13	OCM	TOTALE
COLTURA									
Fruttiferi e vite	16.346	15.542	31.888	20.302	14.510	34.812	19.759	6.466	26.226
Olivo	230		230	260		260	254		254
Ortive e altre annuali	1.744	17.664	19.408	3.180	18.530	21.709	3.558	18.717	22.275
Bietola riso e soia	4.184		4.184	6.261		6.261	7.458		7.458
Seminativi	21.817		21.817	24.703		24.703	21.988		21.988
Foraggere	8.925		8.925	12.483		12.483	11.296		11.296
TOTALE HA	53.246	33.206	86.452	67.188	33.040	100.228	64.314	25.183	89.497
TOTALE MEURO (incluso DIA e IAF)	10,3	7,6	17,9	13,7	7,5	21,2	13,5	5,9	19,3
TOTALE DOMANDE	1893	4.601	6.494	2.305	4400	6.705	2.301	1.929	4.230

Adesione Produzione Integrata & OCM PSR 2014-2020 (Dato medio 2016)

		2016		
	PSR 2014-20	PSR 2007-13	OCM	TOTALE
COLTURA				
Fruttiferi e vite	13.823	13.238	2.757	29.817
Olivo	143	179		322
Ortive e altre annuali	5.684	1.497	5.041	12.222
Bietola riso e soia	11.637	1.078		12.715
Seminativi	32.077	19.092		51.169
Foraggere	10.813	7.077		17.890
TOTALE HA	74.176	42.161	7.798	124.135
TOTALE MEURO (incluso DIA e IAF)	20,0	9,0	3,0	32,0
TOTALE DOMANDE	1960	1.616	796	4.372



AGRICOLTURA BIOLOGICA (M. 11):

Principali modifiche introdotte rispetto a
Az. 2 Mis. 214 PSR 2007-2013

- Riferimento a sole norme di adesione del **Reg 834/07** (area produzione e allevamenti)
- Non più necessaria la gestione di eventuali corpi separati

Adesione al Bio non più criterio di ammissibilità ma «solo» impegno

- Le imprese aderenti si impegnano ad applicare i Tipi di operazione per 5 anni a decorrere dal 1° gennaio 2016, e devono quindi essere notificate al sistema di controllo entro tale data.
- **La mancata prima notifica aziendale** entro il 30 gennaio 2016 determina la completa inammissibilità della domanda.
- **Il mancato aggiornamento della notifica con la completa indicazione delle superfici e degli allevamenti** entro il 30 gennaio 2016, determina l'inammissibilità al sostegno delle superfici e degli allevamenti non notificati.
- Il caso di soluzione di continuità nella iscrizione al sistema di controllo del Reg 834 verrà trattato nella DGR «sanzioni» (revisione della 1107)

Non obbligo di adesione impegni ulteriori rispetto a Reg 834/07

Non obbligo a adesione per almeno 5% SAU a ex azione 9 (siepi e boschetti) e azione 10 (ritiri 20ennali per scopi ambientali)

Non obbligo di rispetto delle norme della Ex Azione 1 (Prod Integrata) per:

- Gestione del suolo
- Irrigazione

Regolazione irroratrici per distribuzione fitofarmaci:

- Abbinata a controllo funzionale (meccanico) **cogente a partire dal novembre del 2016** e quindi di modesto/nullo impatto su aziende aderenti
- Attenzione x irroratrici nuove l'obbligo è comunque stabilito anche se PAN stabilisce obbligo solo dopo i **primi 5 anni** di impiego (**2 per i contoterzisti**)
- Norme come da DPI (Operaz 10.1.01)



Possibilità adesione allevamenti bio «dinamica»

Max flessibilità in adesione come per cambio colture ordinario

Reversibilità in caso di rientro dell'allevamento a regime convenzionale

Settore	Conversione	Mantenimento
Zootecnia da latte	425 Euro/Ha	383 Euro/Ha
Zootecnia da carne	370 Euro/Ha	333 Euro/Ha

Produzioni Biologica in Emilia-Romagna

Separazione foraggere da seminativi

e passaggio riso e proteaginose a gruppo «bietola»

Colture praticate	Impegno:	
	Conversione a pratiche e metodi biologici	Mantenimento pratiche e metodi biologici**
	Sostegno annuo/ha	Sostegno annuo/ha
Foraggere*	126	90
Seminativi	168	140
Barbabietola da zucchero, riso e proteoleaginose	357	321
Orticole e altre annuali	434	391
Olivo e castagno da frutto	476	428
Vite e fruttiferi minori	630	567
Arboree principali (melo, pero, pesco e susino)	742	668

Pascoli con tara

* I "Pascoli con tara" sono ammissibili esclusivamente nelle aziende zootecniche, a condizione che venga su di essi effettivamente praticata l'attività minima di pascolamento, se mantenuto nel periodo di riferimento il rapporto UBA aziendali/superficie foraggera aziendale superiore o uguale a 0,2; tale limitazione deve intendersi aggiuntiva e non sostitutiva dell'attività minima prevista nei pascoli (indistintamente con o senza tara) con riferimento allo svolgimento dell'attività agricola, così come definita dall'art. 4 paragrafo 1 lett. "c" del Reg. (UE) n. 1307/2013.

Castagno da frutto

In attesa della più precisa definizione a livello nazionale/regionale la prima indicazione operativa di castagno da frutto è quella seguente:

«Sono ammissibili perché qualificabili SA (superficie agricola) i soprassuoli a *Castanea sativa* unicamente alle seguenti condizioni:

- per struttura e fisionomia dei soprassuoli sono riconoscibili da frutto (presenza di piante “allevate” da frutto),
- sono oggetto di ordinaria attività di coltivazione
- la superficie in questione è omogeneamente interessata da piante allevate da frutto in attualità di coltivazione

Conversione/Mantenimento

- **Conversione a pratiche e metodi biologici (11.1.01):**
nel caso di imprese agricole le cui superfici sono **prevalentemente** nella condizione di adesione alla produzione biologica da meno di 5 anni

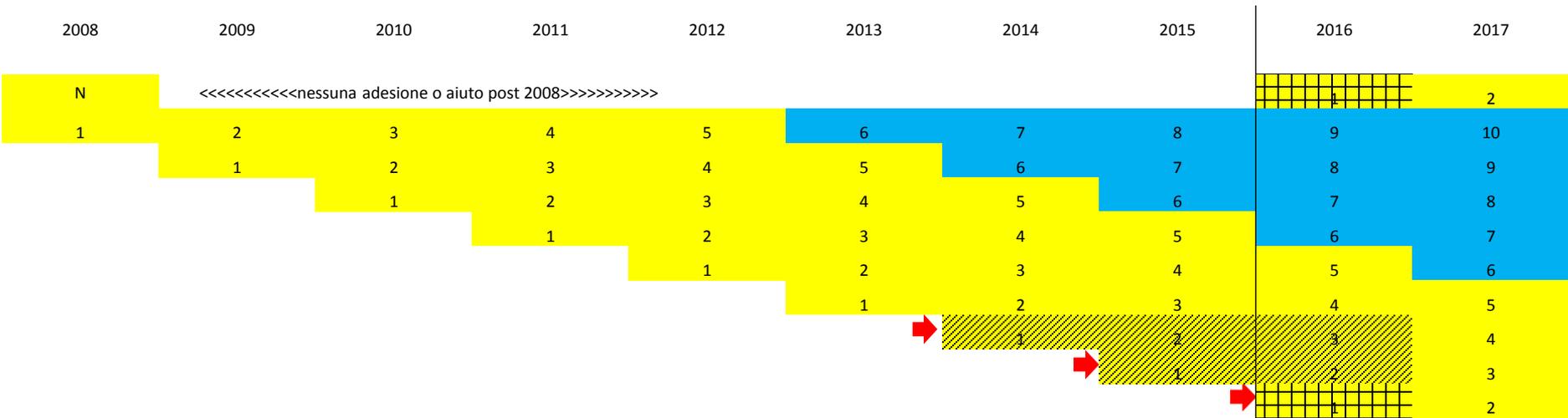
- **Mantenimento pratiche e metodi biologici (11.2.01):**
nel caso di imprese agricole le cui superfici sono **prevalentemente** nella condizione di adesione alla produzione biologica da oltre 5 anni.

- Si fa riferimento alla data di prima adesione alla produzione biologica (con le precisazioni di cui al paragrafo 4) **verificata tra il 2009 e il 2015 compreso**; la verifica viene eseguita per la prima notifica sul CUA del beneficiario e sulla verifica incrociata sui terreni della eventuale adesione negli anni precedenti sia al Reg. (CE) n. 834/2007 che ai restanti sistemi di aiuto elencati; **in caso di adesione precedente di almeno il 50% della SOI il punteggio non viene assegnato o viene assegnato alla categoria corrispondente.**
- **le adesioni al sistema dell'agricoltura biologica a partire dal 1° ottobre di ciascun anno determinano l'attribuzione dell'adesione all'anno successivo.**

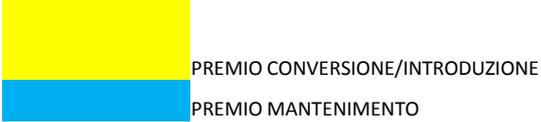
****Il premio relativo al Mantenimento viene applicato in ogni caso a partire dal 6° anno di adesione, indipendentemente dalla adesione iniziale al Tipo di operazione Conversione.**

Report M. 11 – Primo Anno di Adesione

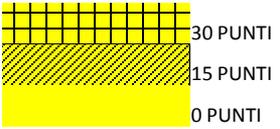
Superficie Impegno	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016		Somma Totale	Primo Anno Albo Bio	Primo Anno di Adesione	Sau
	Incremento	Percentuale cumulata																		
32,93000	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	14,2000	43,12%	18,6500	99,76%	0,0800	100,00%	0,0000	100,00%	0,0000	100,00%	32,9300	2012	2013	32,9300
23,43310	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	23,3070	99,46%	0,1261	100,00%	23,4331		2015	23,4331
2,91002	2,8950	99,48%	0,0000	99,48%	0,0050	99,66%	0,0000	99,66%	0,0000	99,66%	0,0100	100,00%	0,0000	100,00%	0,0000	100,00%	2,9100	2013	2009	2,9100
12,45170	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	12,2417	98,31%	0,0000	98,31%	0,0000	98,31%	0,2100	100,00%	12,4517	2012	2013	12,4517
34,90750	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	15,5355	44,03%	0,0000	44,03%	0,0000	44,03%	0,0000	44,03%	2,1337	50,07%	17,6183	100,00%	35,2875	2009	2015	35,2875
19,66170	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	19,6162	99,77%	0,0000	99,77%	0,0000	99,77%	0,0000	99,77%	0,0455	100,00%	0,0000	100,00%	19,6617	2009	2011	19,6617
20,44740	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	20,5023	100,00%	20,5023		2016	20,5223
24,64740	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	24,6474	100,00%	24,6474		2016	24,6474
11,14670	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	0,0000	0,00%	11,1467	100,00%	11,1467		2016	11,1467



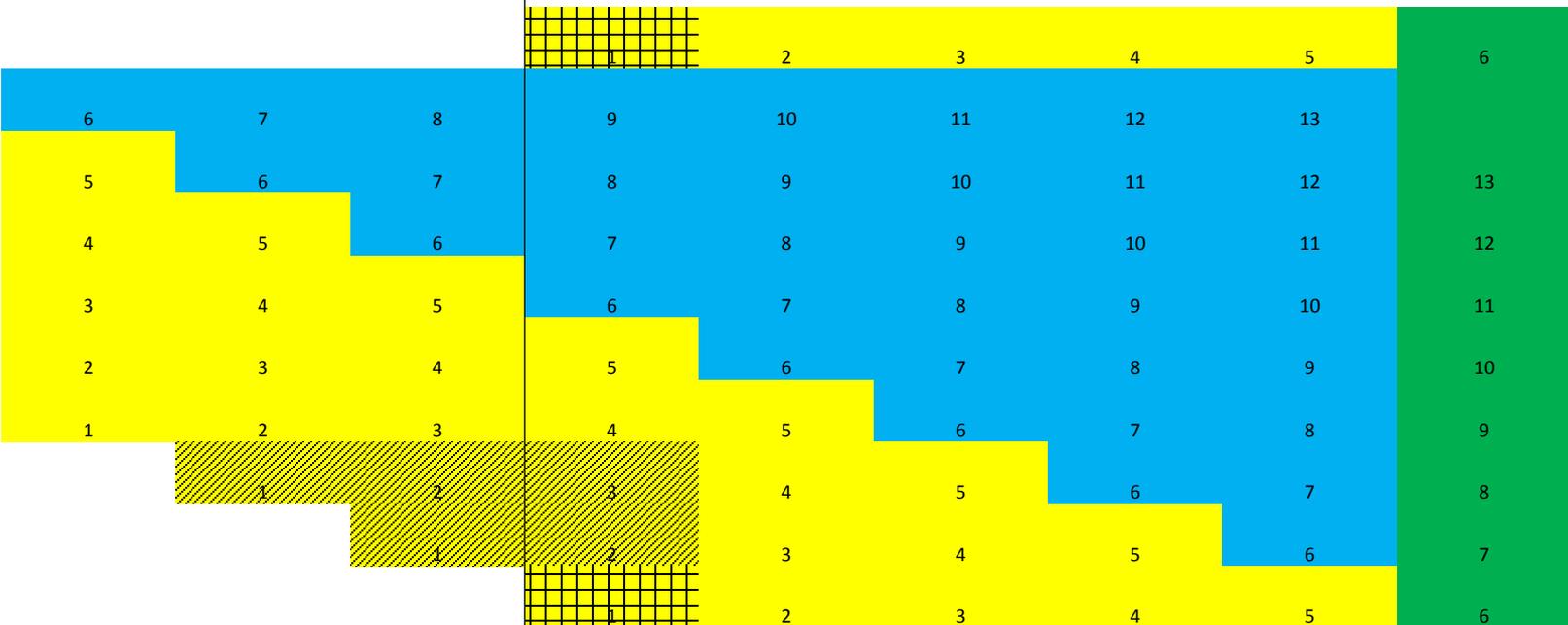
PREMIO IN BASE ALL'ANNO DI PRIMA ADESIONE PREVALENTE



PUNTEGGIO IN BASE ALL'ANNO DI PRIMA ADESIONE PREVALENTE



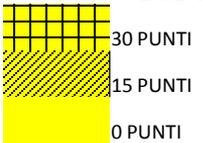
2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021



PREMIO IN BASE ALL'ANNO DI PRIMA ADESIONE PREVALENTE



PUNTEGGIO IN BASE ALL'ANNO DI PRIMA ADESIONE PREVALENTE



Calcolo delle Colture Destinate a Alimentazione Animale (CDAA)

ai fini della applicazione delle maggiorazioni zootecniche

ALLEGATO 3: CDAA – COLTURE DESTINATE AD ALIMENTAZIONE ANIMALE AMMISSIBILI AL PREMIO MAGGIORATO PER ZOOTECCIA

GRUPPO COLTURALE	DESCRIZIONE
Foraggere	Tutte
Seminativi	Avena, Mais, Orzo, Segale, Sorgo, Triticale, Farro
Bietola, riso e proteaginose	Colza, Girasole, Ravizzone, Pisello proteico, Soia, Fava, Favetta, Favino e Lupino

Possibilità di adesione a Impegni facoltativi aggiuntivi cumulabili

ALLEGATO 2: IMPEGNI AGGIUNTIVI FACOLTATIVI		
IMPEGNO	DESCRIZIONE	
23) Impiego cover crop	Mantenere una copertura vegetale nel periodo autunno-invernale (almeno fino alla fine del mese di febbraio mediante semina entro il 31 ottobre) Divieto di fertilizzazione e trattamenti fitosanitari	170 Euro/ha
25) Impiego del sistema Irrinet	Impiego del sistema Irrinet (o altri sistemi equivalenti) per il calcolo del bilancio idrico con rispetto delle date e dei volumi consigliati. Registrazione dei dati meteo e irrigazione.	15 Euro/ha

Massimale 600 Euro/ha per annuali e 900 Euro/ha per arboree

Possibilità di cumulo sulle stesse superfici di altre Operazioni Mis 10

- Gestione degli effluenti (10.1.02) (Bando non ancora aperto)
- Incremento sostanza organica (10.1.03)
- Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica (10.1.05)

Massimale 600 Euro/ha per annuali e 900 Euro/ha per arboree

Possibilità di presenza su altre superfici aziendali di Operazioni Mis 10

- **Produzione integrata (10.1.01): importante anche in relazione alla possibilità di adesione per sole aree di produzione bio**
- Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica (10.1.04)
- Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica (10.1.06) (**non ancora aperto il bando**)
- Conservazione di spazi naturali e seminaturali del paesaggio agrario (tipo di operazione 10.1.09)
- Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali (tipo di operazione 10.1.10).
- **Gestione sostenibile della praticoltura estensiva” 10.1.07 (non indicata nel bando ma possibile)**

Produzioni Biologica in Emilia-Romagna

Possibilità di aumento superfici

fino a 25% in più di domanda di sostegno iniziale

In relazione a presa in possesso di ulteriori superfici in ciascuno degli anni restanti del quinquennio (fino a esaurimento del quinquennio iniziale)

esiste la **possibilità di aumento superfici fino a 25% in più di domanda di sostegno iniziale**

Criteri di Selezione

Priorità		Punteggio
1	Superfici agricole ricadenti Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE o aree della Rete Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE in Rete Natura 2000 o Aree di interesse per il miglioramento dello stato dei corpi idrici	30
2	Superfici agricole ricadenti nelle restanti aree a prevalente tutela naturalistica o in altre aree a prevalente tutela paesaggistica o in altre aree a prevalente tutela idrologica	15

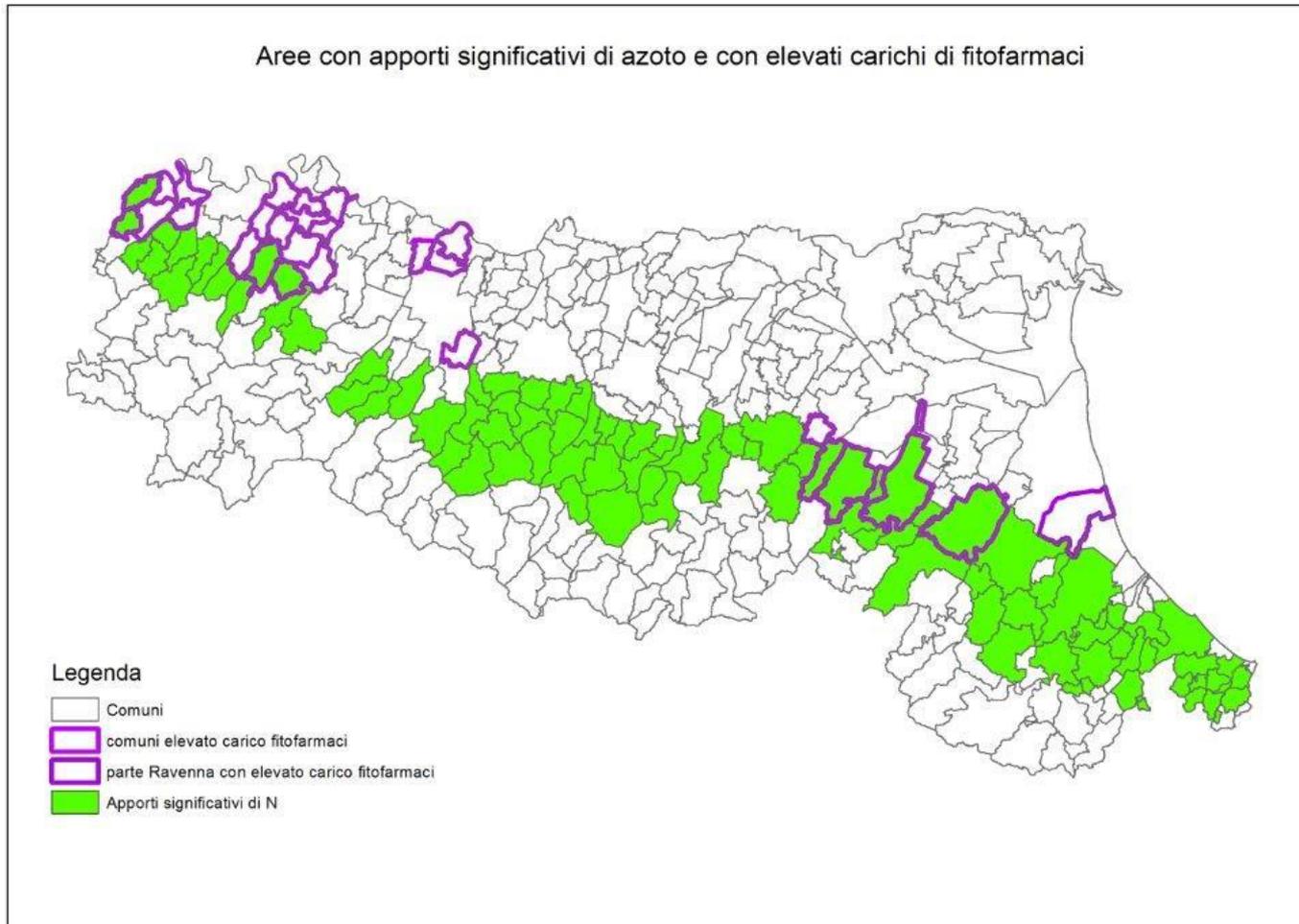
Produzioni Biologica in Emilia-Romagna

Criteri di Selezione

Tipologie di criteri tecnici e di durata di adesione	Punteggio
<p>Prima adesione alla Agricoltura biologica (tenuto conto anche delle adesioni in applicazione del Regolamento (CE) n. 2078/92 o del Regolamento (CE) 1257/99, 1698/05 o della Strategia nazionale dei programmi operativi previsti dalla OCM unica – settore ortofrutticoli (Reg. (CE) n. 1234/2007 e (UE) n. 1308/2013)*</p> <p>- primo anno di adesione a Agricoltura biologica assoluto 2016</p> <p>- secondo o terzo anno di adesione a Agricoltura biologica (primo anno di impegno 2014 o 2015)</p>	<p>30</p> <p>15</p>
<p>Adesione ad impegni aggiuntivi facoltativi del tipo di operazione 10.1.01 **</p>	<p>10 punti max (5 per ciascun impegno aggiuntivo fino a un max di 2 impegni)</p>
<p>Applicazione degli impegni sull'intera superficie aziendale</p>	<p>15 punti</p>

Produzioni Biologica in Emilia-Romagna

Nuova zonizzazione: «Aree di interesse per il miglioramento dello stato dei corpi idrici»



Nuova demarcazione con OCM anche per Agricoltura Biologica

Possibilità di demarcazione aziendale per coltura intera:

il PSR può intervenire per le aziende socie di OP del settore ortofrutticolo per tutte le colture presenti in azienda

l'OCM del settore ortofrutticolo interviene a favore delle aziende socie di OP per le sole colture presenti in azienda e previste dall'allegato 1 parte IX del Reg. UE n. 1308/13 (di seguito "colture OCM")

La adesione al tipi di operazione 10.1.01 da parte della azienda comporta l'impegno, per l'intero quinquennio, dell'intera superficie delle colture OCM indicate nella domanda di sostegno iniziale.

Ulteriori superfici di colture OCM, potranno essere in seguito ammesse all'aiuto per il restante periodo del quinquennio entro il limite massimo previsto del 25% di incremento sulla superficie impegnata nella domanda di sostegno (**INTESA COME SOMMA DELLA SUPERFICIE IMPEGNATA CON PSR E CON OCM**) .

L'impegno riguarderà sempre l'intera superficie delle colture individuate ■

Nuova demarcazione con OCM

Adesione superfici di colture provenienti da programmi operativi OCM
Ortofrutta (**sinora prevista per la sola Produzione integrata**):

Le nuove superfici passate da OCM a PSR mantengono l'impegno fino a esaurimento del quinquennio della domanda iniziale

Il passaggio da OCM a PSR è irreversibile (=solo da OCM >PSR e non viceversa)

Adesione Biologico PSR 2007-2013

	2013			2014			2015		
	PSR 2007-13	OCM	TOTALE	PSR 2007-13	OCM	TOTALE	PSR 2007-13	OCM	TOTALE
COLTURA									
Fruttiferi e vite	3.195		3.195	3.276		3.276	2.064		2.064
Olivo e castagno	982		982	1.030		1.030	776		776
Ortive e altre annuali	1.182		1.182	1.381		1.381	1.645		1.645
Bietola risoe soia	1.476		1.476	1.786		1.786	1.212		1.212
Seminativi	8.819		8.819	9.372		9.372	6.162		6.162
Foraggere	39.702		39.702	43.393		43.393	31.152		31.152
TOTALE HA	55.357		55.357	60.238		60.238	43.012		43.012
TOTALE MEURO (incluso DIA e IAF)	11,5		11,5	14,4		14,4	13,7		13,7
TOTALE DOMANDE	2.071		2.071	2.210		2.210	1.999		1999

Adesione Biologico PSR 2014-2020 (dato medio 2016)

	2016			
	PSR 2014-20	PSR 2007-13	OCM	TOTALE
COLTURA				
Fruttiferi e vite	1.902	2.162		4.064
Olivo e castagno	446	727		1.173
Ortive e altre annuali	1.920	1.428		3.349
Bietola risoe soia	1.692	1.237		2.929
Seminativi	10.618	8.181		18.799
Foraggere	33.243	28.376		61.618
TOTALE HA	49.821	42.111		91.932
TOTALE MEURO (incluso DIA e IAF)	10,6	10,5		21,1
TOTALE DOMANDE	1907	1.552		3.459

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno martedì 13 **del mese di** dicembre

dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

- | | |
|------------------------|----------------|
| 1) Gualmini Elisabetta | Vicepresidente |
| 2) Bianchi Patrizio | Assessore |
| 3) Caselli Simona | Assessore |
| 4) Corsini Andrea | Assessore |
| 5) Costi Palma | Assessore |
| 6) Donini Raffaele | Assessore |
| 7) Gazzolo Paola | Assessore |
| 8) Petitti Emma | Assessore |
| 9) Venturi Sergio | Assessore |

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DELLE INFRAZIONI E DEI LIVELLI DI GRAVITÀ, ENTITÀ, DURATA E RIPETIZIONE, DI CUI AL REG. (UE) N. 640/2014 E AL D.M. MIPAAF N. 3536/2016, PER IMPEGNI, ANCORA VIGENTI, DI MISURE AGROAMBIENTALI E PER IL BENESSERE ANIMALE, ASSUNTI AI SENSI DEI REGOLAMENTI (CEE) N. 2078/1992, (CE) N. 1257/1999, (CE) N. 1698/2005, (UE) N. 1305/2013 - ANNUALITÀ DI PAGAMENTO E CONTROLLO 2016 E SUCCESSIVE.

Cod.documento GPG/2016/1848

pagina 1 di 261

tipo di infrazione	DGR 2015	DGR 2016
inadempienza criteri di ammissibilità	Recupero delle annualità già pagate e per l'anno di accertamento	Recupero delle annualità già pagate e per l'anno di accertamento
infrazione impegno GED	riduzione montante del 3% 5% 10%	riduzione montante del 3% 5% 10%
Infrazione a impegno pertinente di condizionalità	Applicazione al montante di maggiorazione doppia della riduzione 3% 5% 10%	Applicazione al montante di maggiorazione doppia della riduzione 3% 5% 10%
Ripetizione** infrazione analoga GED non alta alta alta	Applicazione al montante di maggiorazione doppia della riduzione 3% 5% 10%	Applicazione al montante di maggiorazione doppia della riduzione 3% 5% 10%
Ripetizione** di infrazione analoga GED alta alta alta	Violazione grave*** recupero annualità precedenti e esclusione dal pagamento montante tipo di operazione/azione per l'anno civile in corso e per l'anno successivo	Violazione grave recupero annualità precedenti e esclusione dal pagamento montante tipo di operazione/azione per l'anno civile in corso e per l'anno successivo
Ripetizione** infrazione a impegno pertinente di condizionalità	Violazione grave*** recupero annualità precedenti e esclusione dal pagamento montante tipo di operazione/azione per l'anno civile in corso e per l'anno successivo	Violazione grave recupero annualità precedenti e esclusione dal pagamento montante tipo di operazione/azione per l'anno civile in corso e per l'anno successivo
Violazioni specifiche (art.23 comma 1 lettera e) solo 2016 e segg (Ex impegni essenziali)	Non Prevista	Esclusione dal pagamento al tipo di operazione/azione per gli anni in cui è stata commessa l'infrazione
Violazioni gravi 2015 / Ripetizione** Violazioni specifiche (art.23 comma 1 lettera e) 2016 e segg	Violazione grave*** recupero annualità precedenti e esclusione dal pagamento montante tipo di operazione/azione per l'anno civile in corso e per l'anno successivo	Violazione grave recupero annualità precedenti e esclusione dal pagamento montante tipo di operazione/azione per l'anno civile in corso e per l'anno successivo

*Qualora l'anno di accertamento e l'anno in cui è stato violato l'impegno non coincidano al beneficiario viene recuperato il sostegno dell'annualità in cui ha commesso la violazione, e verrà escluso dal pagamento per l'anno civile in corso e per l'anno successivo

**ripetizione inadempienza analoga: ripetizione negli ultimi 4 anni per la stessa Misura/Operazione (se PSR 2007-2013 per Misura analoga) o durante l'intero il periodo di impegno PSR 2014/2020 di una infrazione relativa ad uno specifico impegno.



PRODUZIONE INTEGRATA (Op. 10.1.01)

Az. 1 Mis. 214 PSR 2007-2013

Individuazione delle Infrazioni e dei livelli di Gravità Entità e Durata
e Ripetizione

Esempi di violazione semplice – Modulata per Gravità, Entità e Durata

TABELLA 3.1.C – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA

Codice impegno Misura 214 - Azione 1 n. 2, 3, 4, 5: DIFESA

Codice impegno Misura 10 - Tipo di operazione 10.1.01 n. 6: DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214-1	Codice Impegno 10.1.01	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	2	6	Criteri di giustificazione (campionamento, soglie, bollettino) assenti per 1 intervento di difesa	Superficie della coltura interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione o del tipo di operazione 10.1.01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come Gravità
	3		Un solo impiego non consentito dai disciplinari a livello di prodotto, di dosi e di numero di applicazioni su arboree principali		
	5		Utilizzo di volumi di irrorazione superiori a quelli consentiti fino al 20%		
Medio 3	2	Criteri di giustificazione (campionamento, soglie, bollettino) assenti fino a 3 interventi di difesa	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione o del tipo di operazione 10.1.01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.		
	3	Impieghi non consentiti dai disciplinari a livello di prodotto, di dosi, di numero di applicazioni: - 2 impieghi su arboree principali, e/o - 1 impiego su bietola, riso e proteaginose, ortive ed altre annuali, olivo e castagno e fruttiferi minori			
	5	Utilizzo di volumi di irrorazione superiori a quelli consentiti dal 20% al 40%			
Alto 5	2	6	Criteri di giustificazione (campionamento, soglie, bollettino) assenti per più di 3 interventi di difesa	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione o del tipo di operazione 10.1.01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	
	3		Impieghi non consentiti dai disciplinari a livello di prodotto, di dosi, di numero di applicazioni: - più di 2 impieghi su arboree principali, e/o - più di 1 impiego su bietola, riso e proteaginose, ortive ed altre annuali, olivo e castagno e fruttiferi minori, e/o - 1 e più impieghi su seminativi e foraggere		
	5		Utilizzo di volumi di irrorazione superiori al 40% rispetto a quelli consentiti		
	4	2	Impiego di materiale vivaistico non conforme a disciplinare di produzione o norme tecniche per le colture arboree impiantato in zone interessate a "lotta obbligatoria" ad organismi fitopatogeni.		

Esempi di violazione semplice – Modulata per Gravità, Entità e Durata

TABELLA 3.1.E – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA

Codice impegno Misura 214 - Azione 1 n. 8, 9, 10: FERTILIZZAZIONE

Codice impegno Misura 10 - Tipo di operazione 10.1.01 n. 4: FERTILIZZAZIONE

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214-1	Codice Impegno 10.1.01	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	8	4	Dosi ² di N o P o K superiori a quelle determinate con il metodo del bilancio per la coltura, fino al 15% ³	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione o del tipo di operazione 10.1.01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
			Dosi di N o P o K, accertati per omessa dichiarazione (vedi TAB. 3.1.B - della Mis. 214 – Az. 1 e n.4 della Mis. 10 – Tipo di operazione 10.1.01), inferiori o uguali al 15% delle quantità totali impiegabili per ciascun elemento sulla SOI dell'Azione 1 determinata sulla domanda di pagamento		
			Fertilizzazioni in epoche non consentite per P o K.		
	9	4	Frazionamento delle fertilizzazioni azotate errate per quantitativi superiori alla dose ammessa fino al 15%		
Medio 3	8	4	Dosi ⁴ di N o P o K superiori a quelle determinate con il metodo del bilancio per la coltura, superiori al 15 e fino al 30% ⁵	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione o del tipo di operazione 10.1.01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
			Fertilizzazioni in epoche non consentite per azoto.		
			Frazionamento delle fertilizzazioni azotate errate per quantitativi superiori alla dose ammessa oltre il 15 e fino al 30%		
			Coefficiente di efficienza medio aziendale annuale nell'utilizzo degli effluenti inferiore a quello di riferimento		
Alto 5	8	4	Dosi ⁶ di N o P o K superiori a quelle determinate con il metodo del bilancio per la coltura, superiore al 30% ⁷	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione o del tipo di operazione 10.1.01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come gravità
			Frazionamento delle fertilizzazioni azotate errate per quantitativi superiori alla dose ammessa oltre il 30%		

2 Che non riguardano le ipotesi dell'omessa dichiarazione di cui in TAB. 3.1.B (Violazioni specifiche) - Codice impegno 8 della Mis. 214 – Az. 1 e n.4 della Mis. 10 – Tipo di operazione 10.1.01

3 Tali limiti percentuali sono da determinare includendo comunque nel computo anche le percentuali eventualmente accertate nei casi di omessa dichiarazione.

4 Che non riguardano le ipotesi dell'omessa dichiarazione di cui in TAB. 3.1.B (Violazioni specifiche) - Codice impegno 8 della Mis. 214 – Az. 1 e n.4 della Mis. 10 – Tipo di operazione 10.1.01

5 Tali limiti percentuali sono da determinare includendo comunque nel computo anche le percentuali eventualmente accertate nei casi di omessa dichiarazione.

6 Che non riguardano le ipotesi dell'omessa dichiarazione di cui in TAB. 3.1.B (Violazioni specifiche) - Codice impegno 8 della Mis. 214 – Az. 1 e n.4 della Mis. 10 – Tipo di operazione 10.1.01

7 Tali limiti percentuali sono da determinare includendo comunque nel computo anche le percentuali eventualmente accertate nei casi di omessa dichiarazione.

Esempi di violazione semplice – Modulata per Gravità, Entità e Durata

TABELLA 3.1.F – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA

Codice impegno Misura 214 - Azione 1 n. 11, 12, 13, 14, 15: IRRIGAZIONE, GESTIONE DELLE TARE, GESTIONE DEL SUOLO, SUCCESSIONE COLTURALE
 Codice impegno Misura 10 - Tipo di operazione 10.1.01 n. 5, 4 e 6 (Gestione tare), 1, 3: IRRIGAZIONE, GESTIONE DELLE TARE (FERTILIZZAZIONE E DIFESA), GESTIONE DEL SUOLO, AVVICENDAMENTO COLTURALE

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214-1	Codice Impegno 10.1.01	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	11	5	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura entro il 10%	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 1 o del tipo di operazione 10.1.01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Come Gravità
	12	5	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi entro il 10% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	6 e 4*	Gestione delle tare aziendali in periodi non consentiti		
	14	1	Non rispetto di uno dei vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
	15	3	Ristoppio di colture cerealicole non ammesso da DPI		
Medio 3	11	5	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura di oltre il 10% ed entro il 30%	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione o del tipo di operazione 10.1.01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	
	12	5	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi oltre il 10% ed entro il 30% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	6 e 4*	Gestione delle tare aziendali attuata mediante l'utilizzo di prodotti non consentiti		
	14	1	Non rispetto di due dei vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
	15	3	Ristoppio di colture che prevedono un solo anno/ciclo ¹ di intervallo o riduzione di un anno/ciclo dell'intervallo di successione previsto per la coltura.		
Alto 5	11	5	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura di oltre il 30%	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione o del tipo di operazione 10.1.01 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	
	12	3	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi oltre il 30% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	6 e 4*	Gestione delle tare aziendali in periodi non consentiti e attuata mediante l'utilizzo di prodotti non consentiti		
	14	1	Non rispetto di più di due vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
	15 e 17	3	Riduzione dell'intervallo di rotazione di due o più anni/cicli ¹ o numero insufficiente di colture nei 4 anni (Az 214-1) o 5 anni (Tipo di Operazione 10.1.01) oppure Mancato aggiornamento del Piano di Rotazione (in caso di assenza di presentazione delle domande di pagamento con strumenti grafici)		

Esempi di violazione semplice – Modulata per Gravità, Entità e Durata

TABELLA 3.1.I – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA

Codice impegno Misura 10 - Tipo di operazione 10.1.01 n. da 9 a 25 (*)

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 10.1.01	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Da 9 a 25	Non rilevabile	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o maggiore del 10% della SAU oggetto dello specifico impegno IAF, determinata sulla domanda di pagamento.	Come Gravità
Medio 3	Da 9 a 25	Parziale mancato rispetto degli obblighi e divieti quantitativi delle norme applicative IAF con scostamenti fino al 10% (es minore quantità erogatori, numero minimo di trattamenti da eseguire, numero minimo trappole da installare, minore dosi formulati o preparati biologici, numero massimo trattamento ammessi, minore numero di invii dati di monitoraggio o dei dati meteo e irrigazione, ecc.)	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o al 10% e fino al 20% della SAU oggetto dello specifico impegno IAF determinata sulla domanda di pagamento.	
Alto 5	Da 9 a 25	Parziale mancato rispetto degli obblighi e divieti quantitativi delle norme applicative IAF con scostamenti superiori al 10% fino al 25% (es minore quantità erogatori, numero minimo di trattamenti da eseguire, numero minimo trappole da installare, minore dosi formulati o preparati biologici, numero massimo trattamento ammessi, minore numero di invii dati di monitoraggio o dei dati meteo e irrigazione, ecc.). Mancato rispetto degli obblighi qualitativi su una superficie inferiore o uguale al 30% della SAU oggetto dello specifico impegno IAF determinata sulla domanda di pagamento(**)	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 20% e fino al 30% della SAU oggetto dello specifico impegno IAF determinata sulla domanda di pagamento.	

(*) ogni IAF viene considerato singolarmente ai fini della applicazione della ripetitività della infrazione

(**) Per gli obblighi e vincoli riferiti a date e periodi di scadenza sono considerati di livello alto le difformità inferiori o uguali ai 15 gg; se maggiori ai 15 gg sono considerate come violazioni specifiche.

Oper. 10.1.01 - Produzione integrata Mis. 10 del PSR 2014-2020
Azione 1 Produzione Integrata Mis: 214 “Pagamenti agroambientali” del PSR 2007-2013

Esempi di Violazioni Specifiche

Tabella 3.1.B - Misura 214 – Azione 1 “Produzione integrata” del PSR 2007-2013 (214-1) e Misura 10 - Tipo Operazione 10.1.01 “Produzione integrata” del PSR 2014-2020 (10.1.01) - VIOLAZIONI SPECIFICHE

Codice Impegno 214-1	Codice Impegno 10.1.01	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
1	Testo PSR	<u>Impegno intera superficie aziendale con DPI</u> Le aziende aderenti all’Azione devono adottare sulla intera superficie aziendale (vedi “Condizioni di ammissibilità” per i corpi separati per azione 214-1 e punto 4 della Deliberazione della Giunta regionale n. 1787/2015), le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) per la fase di coltivazione (“Norme generali” e “Norme di cultura”), per tutte le colture per le quali questi sono stati definiti ed approvati.	Coinvolgimento parziale della superficie aziendale (riduzione superiore o uguale a 0,5 ettari o superiore al 5% della superficie per la quale esiste l’obbligo).	Inadempimenti che pregiudicano l’impegno di tecniche di produzione integrata che riducono l’impiego di input chimici	In applicazione dell’art. 23 comma 1, lettera e) del D.M. n. 3536/2016 – si tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche pertanto che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno della tipologia di operazione/azione limitatamente all’anno/agli anni in cui è stata commessa l’infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell’art. 23 del D.M. n. 3536/2016.
3	6	<u>Difesa integrata (volontaria)</u> Obbligo di giustificare i trattamenti sulla base dei monitoraggi aziendali delle fitopatie o delle soglie di intervento vincolanti o dei criteri di prevenzione riportati nei disciplinari in modo da limitare il numero dei trattamenti. Obbligo di utilizzare solo i principi attivi ammessi dai DPI per ciascuna coltura. Obbligo di rispettare le dosi, il numero di trattamenti e le modalità di distribuzione del prodotto fitosanitario (Litri o Kg/ha) indicate nei DPI.	Omessa dichiarazione in merito all’uso di prodotti fitosanitari non previsti dalle Norme tecniche di coltura. La verifica della omessa dichiarazione viene eseguita attraverso analisi di residui di prodotti fitosanitari o verifiche di magazzino e contabili qualora previste		La ripetizione, definita in applicazione dell’art. 35 comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una “Violazione specifica”, costituisce “Violazione grave” definita in applicazione dell’art. 23 comma 1, lettera d) del D.M. n. 3536/2016, che comporta le conseguenze stabilite dall’articolo 17, comma 2 del D.M. n. 3536/2016 e dall’articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.
6	7	<u>Regolazione volontaria delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari</u> L’impegno consiste nell’acquisizione di una certificazione (volontaria) di “regolazione o taratura” strumentale secondo quanto previsto nei Disciplinari di produzione integrata, effettuata presso i centri prova autorizzati dalla Regione ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 1862/2016 e successive modificazioni e successive modificazioni (secondo quanto definito dal PAN da effettuarsi ogni 5 anni) per le macchine che distribuiscono i prodotti fitosanitari a completamento delle operazioni del controllo funzionale.	Attrezzature per la irrorazione con certificato di regolazione strumentale assente o scaduto da oltre 18 mesi per incidenza della superficie interessata all’infrazione ¹ superiori a 2 ettari o al 10% della SOI dell’Azione 1 o del tipo di Operazione 10.1.01, determinata sulla domanda di pagamento.		

Oper. 10.1.01 - Produzione integrata Mis. 10 del PSR 2014-2020

Azione 1 Produzione Integrata Mis: 214 “Pagamenti agroambientali” del PSR 2007-2013

Esempi di Violazioni Specifiche

Tabella 3.1.B - Misura 214 – Azione 1 “Produzione integrata” del PSR 2007-2013 e Misura 10 - Tipo Operazione 10.1.01 “Produzione integrata” del PSR 2014-2020 - VIOLAZIONI SPECIFICHE (continua)

Codice Impegno 214-1	Codice Impegno 10.1.01	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
7 e 8	4	<p>Fertilizzazione</p> <p>Effettuare l'analisi fisico chimica del terreno o la consultazione del “Catalogo dei suoli” secondo le indicazioni specifiche previste dai disciplinari. Le analisi hanno validità di 5 anni per tutte le colture. Per le arboree bisogna disporre di almeno una analisi valida – entro 5 anni - all'impianto o alla adesione.</p> <p>Obbligo di adottare un piano di fertilizzazione annuale per coltura basato sui criteri riportati nei DPI, oppure adottare le schede di fertilizzazione definite dai DPI per ciascuna coltura.</p> <p>Obbligo di frazionamento della quota azotata per le colture arboree per dosi totali superiori a 60Kg/ha/anno e a 100kg/ha/anno per le colture erbacee.</p>	<p>Assenza di analisi del suolo e/o di sistemi alternativi previsti per la definizione della composizione del terreno.</p> <p>Omessa dichiarazione di prodotti fertilizzanti relativa a quantità di N o P o K, superiori al 15% delle quantità totali impiegabili per ciascun elemento sulla SOI dell'Azione 1 o del tipo di Operazione 10.1.01 determinata sulla domanda di pagamento</p> <p>La verifica dell'omessa dichiarazione viene eseguita attraverso schede di registrazione, analisi di residui o verifiche di magazzino e contabili, qualora previste.</p> <p>Impieghi di N o P o K superiori al 30% del massimale previsto dal piano di fertilizzazione e su una superficie maggiore del 50% della SOI dell'Azione 1 o del tipo di Operazione 10.1.01 determinata sulla domanda di pagamento</p>	<p>Inadempimenti che pregiudicano l'impegno all'adozione di tecniche di produzione integrata che riducano l'impiego di input chimici</p>	<p>In applicazione dell'art. 23, comma 1, lettera e) del DM n. 3536/2016 – si tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche e pertanto che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno della tipologia di operazione/azione limitatamente all'anno/agli anni in cui è stata commessa l'infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell'art. 23 del D.M. n. 3536/2016.</p> <p>La ripetizione, definita in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una “Violazione specifica”, costituisce “Violazione grave” definita in applicazione dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.M. n. 3536/2016, che comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 17, comma 2 del D.M. n. 3536/2016 e dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.</p>

Codice Impegno 214-1	Codice Impegno 10.1.01	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
15	3	<p>Avvicendamento culturale Obbligo del rispetto di una rotazione quinquennale che comprende almeno tre colture principali e prevede nel quinquennio al massimo un ristoppio. I disciplinari riportano indicazioni specifiche sugli intervalli che devono rispettare le colture per il ritorno sulla stessa superficie e ulteriori limitazioni di successione per le diverse colture che tengono conto della specificità delle colture e/o di eventuali problemi fitosanitari o altre problematiche che derivano ad esempio dalle analisi fisico-chimiche</p>	<p>Adozione di mono-successione per un periodo superiore ai tre anni, su più del 50% della SOI dell'Azione 1 determinata sulla domanda di pagamento.</p>		<p>In applicazione dell'art. 23, comma 1, lettera d) del DM n. 3536/2016 – tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche e pertanto comportano il rifiuto e la revoca del sostegno della tipologia operazione/azione limitatamente all'anno/agli anni in cui è stata commessa l'infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera dell'art. 23 del D.M. 3536/2016.</p>
16	8	<p>Tenuta del Registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino Obbligo della tenuta di un Registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino cartaceo o informatizzato dove vengono registrate le operazioni colturali e di magazzino per ciascuna coltura richiesta a premio. Viene effettuata una registrazione sistematica di tutte le operazioni colturali effettuate nella superficie oggetto dell'impegno. In particolare il registro contiene le seguenti schede dettagliate per ciascuna coltura: -pratiche agronomiche (date di semina, lavorazioni raccolta, ecc) - fertilizzazioni - irrigazione - monitoraggi aziendali con descrizione dei rilievi eseguiti - trattamenti fitosanitari - scarico e carico di magazzino dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari</p>	<p>Assenza in sede di controllo del piano di concimazione (ove necessario), e contestuale evidenza di fertilizzazione effettuata. Assenza della documentazione (schede di registrazione, quaderni di campagna o magazzino, ecc.).</p>	<p>Inadempimenti che pregiudicano l'impegno all'adozione di tecniche di produzione integrata che riducano l'impiego di inputs chimici</p>	<p>La ripetizione, definita in applicazione dell'art. 3 comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una "Violazione specifica" costituisce "Violazione grave" definita in applicazione dell'art. 2 comma 1, lettera d) del D.M. n. 3536/2016, che comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 1 comma 2 del D.M. 3536/2016 e dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.</p>
18 e 19	Non applicabile	<p>Disposizioni procedurali per l'attuazione della Difesa Integrata Avanzata (DIA) Obbligo di presentazione del disimpegno secondo le Disposizioni procedurali per l'attuazione della Difesa Integrata Avanzata di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1393/2010</p>	<p>Mancata comunicazione di disimpegno DIA per due anni. Mancata richiesta al Servizio Fitosanitario di autorizzazione per la terza annualità di disimpegno. Disimpegno dalla DIA per oltre tre anni</p>		

Oper. 10.1.01 - Produzione integrata Mis. 10 del PSR 2014-2020

Azione 1 Produzione Integrata Mis: 214 “Pagamenti agroambientali” del PSR 2007-2013

Esempi di Violazioni Specifiche

Tabella 3.1.B - Misura 214 – Azione 1 “Produzione integrata” del PSR 2007-2013 e Misura 10 - Tipo Operazione 10.1.01 “Produzione integrata” del PSR 2014-2020 - VIOLAZIONI SPECIFICHE

(continua)

Codice Impegno 214-1	Codice Impegno 10.1.01	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
Non applicabile	Impegni da 9 a 25	<p><u>Disposizioni applicative per l’attuazione degli Impegni Aggiuntivi facoltativi (IAF) da 9 a 25</u></p> <p>Rispetto dei vincoli qualitativi e quantitativi delle norme applicative IAF</p>	<p>Completo mancato rispetto di uno o più obblighi o divieti qualitativi delle norme applicative IAF su una superficie superiore al 30% della SAU oggetto dello specifico impegno IAF determinata sulla domanda di pagamento (*) (**)</p> <p>Parziale o completo mancato rispetto di uno o più degli obblighi e divieti quantitativi delle norme applicative IAF con scostamento superiore al 25% a seconda del tipo di vincolo/divieto (es minore quantità erogatori, numero minimo di trattamenti da eseguire, numero minimo trappole da installare, minore dosi formulati o preparati biologici, numero massimo trattamento ammessi, minore numero di invii dati di monitoraggio o dei dati meteo e irrigazione, ecc.)</p>	Inadempimenti che pregiudicano l’impegno all’adozione di tecniche di produzione integrata che riducano l’impiego di inputs chimici	<p>In applicazione dell’art. 23, comma 1, lettera e) del DM n. 3536/2016 – si tratta di infrazioni che costituiscono violazioni specifiche e pertanto che comportano il rifiuto e/o la revoca del sostegno della tipologia di operazione/azione limitatamente all’anno/agli anni in cui è stata commessa l’infrazione secondo quanto previsto dalla medesima lettera e) dell’art. 23 del D.M. n. 3536/2016.</p> <p>La ripetizione, definita in applicazione dell’art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una “Violazione specifica”, costituisce “Violazione grave” definita in applicazione dell’art. 23, comma 1, lettera d) del D.M. n. 3536/2016, che comporta le conseguenze stabilite dall’articolo 17, comma 2 del D.M. n. 3536/2016 e dell’articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.</p>

(*) Per il solo IAF20 e per la sola annualità 2016 mancata installazione delle trappole comporta la esclusione dall’aiuto per la sola annata 2016 in reazione alla particolare difficoltà di reperimento delle trappole.

(**) Per gli obblighi e vincoli riferiti a date e periodi di scadenza le difformità inferiori o uguali ai 15 gg non sono considerate come violazioni specifiche e vanno sanzionate come indicato in tab. 3.1.I.



AGRICOLTURA BIOLOGICA (M. 11): Az. 2 Mis. 214 PSR 2007-2013

Individuazione delle Infrazioni e dei livelli di Gravità Entità e Durata e Ripetizione

**Per l’Azione 2 della Misura 214 e per i tipi di operazione della Misura 11, ai fini dei controlli,
si utilizzano:**

- **le informazioni relative all’assoggettamento del sistema di controllo delle aziende e alle misure/provvedimenti sanzionatori stabiliti in base al Reg. (CE) 834/2007, comminati dagli organismi di controllo (ODC) autorizzati dal MiPAAF;**
- **le informazioni raccolte da ulteriori organi ufficiali di controllo secondo le loro procedure ordinarie o da AGREA.**

In questo ultimo caso, ai sensi dell’articolo 13 del D.M. n. 15962/2013, le risultanze del controllo sono trasmesse agli ODC sopra citati al fine della definizione dell’inadempienza e della relativa misura/provvedimento sanzionatorio stabilito in base al Reg. (CE) n. 834/2007 e successivamente riportate alle rispettive griglie per l’applicazione delle riduzioni/esclusioni. In merito alla tempistica di assoggettamento nei casi di assunzione di nuovi impegni, ampliamenti e/o subentri si adottano le regole, mutatis mutandis, stabilite all’articolo 5 del DM 2049/2012.

Esempi di violazione semplice – Modulata per Gravità, Entità e Durata

Mis. 214 Az. 2 – Cod Imp. 2, 3, 3bis: Difesa, fertilizzazione, adempimenti di gestione aziendale per le produzioni vegetali &
M.11- Cod. Imp. 4: Lotta contro i parassiti, le malattie e le erbe infestanti

TABELLA 3.9.H– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA

CODICE IMPEGNO MISURA 214 - AZIONE 2 N. 2, 3 e 3bis : DIFESA, FERTILIZZAZIONE, ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE PER LE PRODUZIONI VEGETALI

CODICE IMPEGNO MISURA 11 - N. 4: LOTTA CONTRO I PARASSITI, LE MALATTIE E LE ERBE INFESTANTI

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214.Az.2	Codice impegno Mis.11	Gravità		Entità	Durata
			Codice DM 15962/2013	Descrizione dell'inadempienza dell'impegno		
Basso 1	2	4	-	Non rilevabile	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento	Non rilevabile
Medio 3	2	4	D1.07	Superamento dei limiti consentiti nell'utilizzo del rame per la difesa delle colture <u>inferiore o uguale al 10%</u> .	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento	Come gravità
Alto 5	2	4	D3.01	Uso registrato di prodotti fitosanitari non previsti in Allegato II del Reg. (CE) n. 889/2008	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento	Come gravità
			D1.07	Superamento dei limiti consentiti nell'utilizzo del rame per la difesa delle colture superiore al 10%		

Esempio di NC classificate come lievi per il sistema bio (gruppo D1), ma considerate gravi per il PSR in quanto hanno impatto sulla condizionalità.

Esempi di violazione semplice – Modulata per Gravità, Entità e Durata

Mis. 214 Az. 2 – Cod Imp. 2, 3, 3bis: Difesa, fertilizzazione, adempimenti di gestione aziendale per le produzioni vegetali & M.11- Cod. Imp. 3: Fertilizzazione

TABELLA 3.9.G– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA

CODICE IMPEGNO MISURA 214 - AZIONE 2 N. 2, 3 e 3bis : DIFESA, FERTILIZZAZIONE, ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE PER LE PRODUZIONI VEGETALI
 CODICE IMPEGNO MISURA 11 - N. 3: FERTILIZZAZIONE

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214 Az.2	Codice impegno Mis.11	Gravità		Entità	Durata
			Codice DM 15962/2013	Descrizione dell'inadempienza dell'impegno		
Basso 1	3	3	-	Non rilevabile	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento	Non rilevabile
Medio 3	3	3	D1.06	Superamento dei limiti consentiti dell'azoto (170 kg di azoto per anno/ettaro) nell'utilizzo degli effluenti ammessi dal Regolamento <u>inferiore o uguale al 10%</u>	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento	Come gravità
Alto 5	3	3	D3.01	Uso registrato di fertilizzanti non previsti in Allegato I del Reg. (CE) n. 889/2008.	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione/Operazione per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento	Come gravità
			D1.06	Superamento dei limiti consentiti dell'azoto (170 kg di azoto per anno/ettaro) nell'utilizzo degli effluenti ammessi dal Regolamento superiore al 10%.		

Esempio di NC classificate come lievi per il sistema bio (gruppo D1), ma considerate gravi per il PSR in quanto hanno impatto sulla condizionalità.

Esempi di violazione semplice – Modulata per Gravità, Entità e Durata

Cod. imp. Misura 214/az.2 n. 4: registrazioni per le produzioni vegetali
Codice imp. Misura 11 - n. 8: tenuta del registro delle produzioni vegetali e altra documentazione aziendale

Livello di infrazione dell'impegno	Codice Impegno 214 Az. 2	Codice impegno Mis. 11	Gravità		Entità	Durata
			Codice DM15962/2013	Descrizione dell'inadempienza dell'impegno		
Basso 1	4	8	-	Non rilevabile	Non rilevabile	Non rilevabile
Medio 3	4	8	L2.01 (aggravamento di A1.01)	Assenza o incompletezza della documentazione relativa all'appalto a terzi di operazioni	1 evento non conforme per anno	Come gravità
			L2.01 (aggravamento di A1.02)	Errata o mancata compilazione dei programmi di produzione		
			L2.01 (aggravamento di A1.03)	Errore materiale di compilazione della notifica e della notifica di variazione		
			L2.01 (aggravamento di A1.04)	Incompleta messa a disposizione, da parte dell'operatore, dei documenti richiesti dall'ODC		
			L2.01 (aggravamento di A1.05)	Incompleta redazione o mancato aggiornamento della relazione tecnica (art.63 Reg. 889/2008)		
			L2.01 (aggravamento di A1.06)	Mancata compilazione della notifica di variazione e mancato invio degli altri doc. obbligatori ivi compresa la mancata informatizzazione della notifica cartacea		
			L2.01 (aggravamento di A1.07)	Mancata compilazione o mancato aggiornamento e non corretta archiviazione dei registri aziendali e altri documenti obbligatori e/o concordati con l'ODC		
			L2.01 (aggravamento di A1.10)	Mancata segnalazione al proprio ODC di irregolarità ed infrazione anche sospetta		
L2.01 (aggravamento di A1.12)	Ritardo nella spedizione dei documenti obbligatori (notifiche, PAP, relazioni ecc.)					
Alto 5	4	8	A3.02	Manomissione documenti e/o false comunicazioni	Più di 1 evento non conforme per anno	Come gravità
			A3.03	Negato accesso alla documentazione ed alla contabilità aziendale nei casi previsti dalla normativa		
			L3.01	Aggravamento di L2.01		

Esempio di NC classificate come lievi per il sistema bio (gruppo A1) e considerate gravi per il PSR solo se si aggravano: cioè nei casi in cui il l'operatore bio/beneficiario non realizza alcuna azione correttiva alla NC che gli è stata rilevata (tipicamente, le NC di tipo documentale)

Esempi di Violazioni Specifiche

Az. 2 Produzione Biologica - PSR 2007-2013 & M.11 Agricoltura Biologica PSR 2013-2020

TABELLA 3.9.B – Azione 2 “Produzione biologica” del PSR 2007-2013 e Misura 11 “Agricoltura biologica” – Tipi di Operazione 11.1.01 e 11.2.01 del PSR 2014-2020 - VIOLAZIONI SPECIFICHE

Codice Imp 214 AZ. 2	Codice impegno Mis. 11	Impegno	Descrizione dell'inadempienza dell'impegno	Codice DM 15962/13
1	10	Mantenere per tutto il periodo di impegno l'adesione al regime di Agricoltura Biologica nelle modalità stabilite dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, dal D. L.gs 220/1995 e dalle disposizioni applicative regionali.	Soluzione di continuità nell'assoggettamento dell' operatore al sistema di controllo dei Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, segnalata anche da provvedimenti di esclusione da parte degli OdC (*) (**).	B4.01 C4.01 L4.01 M4.01 M4.02
2	4	Uso dei soli prodotti fitosanitari previsti in Allegato II del Reg. (CE) n. 889/2008.	Omessa registrazione in merito all'uso di prodotti non previsti negli allegati I e II del Reg. (CE) n. 889/2008.	D3.01
3	3	Uso dei soli fertilizzanti previsti in Allegato I del Reg. (CE) n. 889/2008.	La verifica dell'omessa registrazione viene eseguita attraverso analisi di residui di prodotti fitosanitari o verifiche di magazzino e contabili	D3.01

(*): organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali ai sensi del D. legislativo n. 220/1995 e s. m. e i.

Esempio di NC classificate come gravi per il sistema bio (Reg.834) che causano ESCLUSIONE O SOSPENSIONE dalla certificazione biologica, che per gli impegni del PSR originano una VIOLAZIONE SPECIFICA.

PER L'ESCLUSIONE, CHE COMPORTA UNA SOLUZIONE DI CONTINUITA' NELL'APPLICAZIONE DEGLI IMPEGNI, SI VEDANO LE CASISTICHE PREVISTE (slide successiva).

Violazioni Specifiche

()**Le conseguenze previste per la violazione specifica indicata **NON** si applicano nel caso di **ri-notifica dell'attività con il metodo biologico** nelle modalità stabilite dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, dal D. L.gs 220/1995 e s. m. e i. e dalle disposizioni applicative regionali, entro 30 gg dalla data di termine dell'assoggettamento dell'operatore al sistema di controllo e con evidenza nel Documento Giustificativo della continuità della conformità aziendale ai sensi dei Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008.

Nell'ipotesi di **ri-notifica dell'attività con il metodo biologico oltre i 30 gg ed entro 90 gg** dalla data di termine dell'assoggettamento dell'operatore al sistema di controllo e con evidenza nel Documento Giustificativo della continuità della conformità aziendale ai sensi dei succitati Regolamenti si applicano le conseguenze della violazione specifica.

Infine nel caso di **mancata ri-notifica entro 90 gg** dalla data di termine dell'assoggettamento dell'operatore al sistema di controllo o in tutti i casi di mancata evidenza nel Documento Giustificativo della continuità della conformità aziendale ai sensi dei Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 si applica la violazione grave di cui all'art. 35 comma 5 del Reg. UE n. 640/2014.

Esempi di Violazioni Grave

Az. 2 Produzione Biologica - PSR 2007-2013 & M.11 Agricoltura Biologica PSR 2013-2020

TABELLA 3.9.B – Azione 2 “Produzione biologica” del PSR 2007-2013 e Misura 11 “Agricoltura biologica” – Tipi di Operazione 11.1.01 e 11.2.01 del PSR 2014-2020 - VIOLAZIONI SPECIFICHE

Codice Imp 214 AZ. 2	Codice impegno Mis. 11	Impegno	Descrizione dell'inadempienza dell'impegno	Codice DM 15962/13
1	10	Mantenere per tutto il periodo di impegno l'adesione al regime di Agricoltura Biologica nelle modalità stabilite dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, dal D. L.gs 220/1995 e dalle disposizioni applicative regionali.	Soluzione di continuità nell'assoggettamento dell' operatore al sistema di controllo dei Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, segnalata anche da provvedimenti di esclusione da parte degli OdC (*) (**).	B4.01 C4.01 L4.01 M4.01 M4.02
2	4	Uso dei soli prodotti fitosanitari previsti in Allegato II del Reg. (CE) n. 889/2008.	Omessa registrazione in merito all'uso di prodotti non previsti negli allegati I e II del Reg. (CE) n. 889/2008.	D3.01
3	3	Uso dei soli fertilizzanti previsti in Allegato I del Reg. (CE) n. 889/2008.	La verifica dell'omessa registrazione viene eseguita attraverso analisi di residui di prodotti fitosanitari o verifiche di magazzino e contabili	D3.01

SONO VIOLAZIONI GRAVI:

- LA RIPETIZIONE DI UNA VIOLAZIONE SPECIFICA
- LA RIPETIZIONE DI UNA VIOLAZIONE SEMPLICE MA CON GED: ALTO-ALTO-ALTO
- NEL CASO DELL'IMPEGNO 10, LA MANCATA RI-NOTIFICA ENTRO 90 GG DALLA DATA DI TERMINE DELL'ASSOGGETTAMENTO

La ripetizione, definita in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una “Violazione specifica”, costituisce “Violazione grave” definita in applicazione dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.M. n. 3536/2016, che comporta le conseguenze stabilite dall'articolo 17, comma 2 del D.M. n. 3536/2016 e dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.

Articolo 17, comma 2 del D.M. n. 3536/2016: [...] 2.Qualora,«in esito alla valutazione generale fondata sui criteri di cui all'art. 15, comma 2, sia accertata un'inadempienza grave, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo»[...]

(DIFFERENZA CON LA 'DECADENZA' del Domanda di concessione, della precedente programmazione)

Grazie per l'attenzione